



**Regione Toscana**

***RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI***

***Piano della Qualità della Prestazione  
Organizzativa 2015***

**Introduzione**  
**Linee guida sulle rimodulazioni degli obiettivi del Piano della Qualità della  
Prestazione Organizzativa 2015**

La rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015 (approvato con delibera della Giunta Regionale n. 257/2015), resasi necessaria a seguito dell'avvio di una nuova Legislatura regionale, della conseguente mutazione del quadro degli obiettivi strategici di riferimento e del varo del nuovo assetto organizzativo regionale, è stata altresì realizzata sulla base delle seguenti linee guida:

- considerata la discontinuità organizzativa con la precedente articolazione delle strutture direzionali, sono stati ritenuti conclusi, e quindi eliminati dal quadro degli obiettivi, quelle attività/indicatori che dal monitoraggio intermedio (approvato con la Delibera della Giunta regionale n. 757/2015) risultano già realizzate: conseguentemente saranno imputati all'azione gestionale della precedente struttura direzionale e non alle attuali nuove Direzioni;
- è stato inserito un obiettivo (solo sulle Direzioni effettivamente interessate e con una pesatura pari al 10%) relativo all'esigenza di predisporre modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida e attraverso il coordinamento della Direzione Generale;
- è stato inserito un obiettivo (solo sulle Direzioni effettivamente interessate e con una pesatura pari al 10%) relativo all'esigenza di regolamentare in maniera unitaria le funzioni provinciali riacquisite dalla Regione in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione nei confronti dell'utente finale;
- è stato inserito un obiettivo (solo sulle Direzioni effettivamente interessate e con una pesatura pari al 5%) relativo alla definizione di un piano di riorganizzazione dei Settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti. Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale e, in particolare, degli esiti dei carichi di lavoro rispetto a cui sarà possibile rivedere le dotazioni di personale post esuberanti;
- è stato inserito un obiettivo (solo sulle Direzioni effettivamente interessate e con una pesatura pari al 5%) relativo allo sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del Piano Regionale di Sviluppo;
- è stato inserito un obiettivo (su tutte le Direzioni e con una pesatura pari al 10%) relativo al rispetto delle tempistiche definite dal Direttore Generale circa le priorità e gli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni date dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Analogo obiettivo viene definito per la Direzione Generale che dovrà assicurare il rispetto complessivo delle priorità e scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale e di competenza delle singole Direzioni.

Per quanto concerne, poi, gli obiettivi inerenti ai target finanziari gli stessi dovranno tenere conto delle decisioni della Giunta Regionale sugli investimenti attuali e futuri. Per questo motivo, quindi, sarà opportuno che in sede di monitoraggio finale (annuale) sul

conseguimento degli obiettivi strategici non vengano considerati i ritardi e/o i mancati conseguimenti di indicatori e valori target dovuti a scelte o a manovre necessarie per assicurare il pareggio di bilancio ed il rispetto complessivo delle disposizioni finanziarie.

Nelle pagine successive è possibile apprezzare:

- una sintesi degli obiettivi ed indicatori individuati per le Direzioni a seguito della rimodulazione effettuata (per maggiori dettagli, anche relativi alla fissazione dei valori target ed alla modalità di calcolo circa il conseguimento o meno degli indicatori si vedano le schede-obiettivo analitiche di cui al punto successivo);
- le schede analitiche delle Direzioni rimodulate con evidenziazione (in carattere barrato e rosso) dei cambiamenti rispetto alla precedente stesura del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa;
- i cronoprogrammi definiti al fine di rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento degli indicatori procedurali.

E' evidente che le pesature relative ai singoli risultati attesi sono state complessivamente riviste rispetto a quelle definite con le delibere della Giunta Regionale n. 257/2015 (approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015) e n. 757/2015 (approvazione del monitoraggio intermedio del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015).

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Coordinamento sulla rimodulazione del progetto Giovani con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (casa e tirocini)	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	Obiettivo comune con la Direzione Istruzione e Formazione e con il coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale
	Definizione di un piano di accorpamento dei settori che tenga conto dei prepensionamenti dei dirigenti che saranno esuberati	-	entro il 30/11/2015	-		
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Effettuazione di un'analisi dei carichi di lavoro attuali ed a tendere a seguito degli accorpamenti ed identificazione della dotazione di personale delle nuove strutture che si verranno a creare dopo la dichiarazione di esubero	-	entro il 31/12/2015	-	30,00%	Si vedano i cronoprogramma L e M relativi al conseguimento degli indicatori di cui di seguito
	Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013	-	Rispetto del cronoprogramma	-		
Coordinamento delle attività connesse alla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)	Certificazione 2014	-	entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-	5,00%	Si veda il cronoprogramma O relativo al conseguimento del primo indicatore di cui di seguito. La realizzazione dell'obiettivo è a cura della Direzione Programmazione e Bilancio
	Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)	-	Entro due mesi dalle richieste del certificatore	-		

<b>DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Coordinamento circa il Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	25,00%	Obiettivo in comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Agricoltura e sviluppo rurale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Obiettivo in comune con le Direzioni Programmazione e bilancio, Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca e Istruzione e formazione
Assicurare il rispetto delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni	-	90%	90%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono monitorate in sede di CTD e vengono assegnate per competenza alle singole Direzioni. Il Direttore Generale ne assicura complessivamente l'attuazione

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>AVVOCATURA</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione id interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	5,00%	Obiettivo in comune con Direzioni Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale (capofila), Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti). Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia;	Intesa preliminare al contratto con Trenitalia sottoscritta il 9/10/2014	Approvazione in CTD della proposta di Intesa con RFI e schema di contratto con Trenitalia entro il 30/06/2015	-	5,00%	Obiettivo in comune con le Direzioni Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale (capofila) e Organizzazione e sistemi informativi
Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla  Ricostruzione dei Ponti caduti	-  Aggiudicazione/progettazione	Rispetto dei cronoprogramma  30% ponte Stadiano; 30% ponte Castagnetoli; 10% ponte Mulazzo	-  ultimazione lavori	5,00%	Si vedano i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia (capofila) e Organizzazione e sistemi informativi  Obiettivo comune con Direzione-Difesa del suolo e protezione civile (capofila) e Organizzazione e sistemi informativi

<b>AVVOCATURA</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Ottimizzazione e perfezionamento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	Nr. depositi telematici/nr. complessivo depositi presso Tribunale civile (contando almeno un atto endoprocedimentale depositato per fascicolo ricorsi aperto)	30% (06/2014)	90,00%	-	10,00%	-
	Nr. fascicoli elettronici dei pareri/nr. complessivo fascicoli pareri creati	-	100,00%	-		-
Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti	Numero pareri redatti entro max 40g/Numero totale pareri richiesti (DG, Enti e Agenzie Regionali)	96,77%	100,00%	-	10,00%	-
Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (customer satisfaction)	88,00%	90,00%	-	10,00%	-
Riduzione delle cause e Miglioramento dell'efficacia dell'attività di prevenzione del contenzioso costituzionale	Numero mancate segnalazioni di profili di illegittimità su leggi esaminate (dal 2014)/numero ricorsi in Corte Costituzionale (riferiti a leggi dal 2014)	100% (12/2014)	<30%	-	5,00%	-
Miglioramento dell'efficacia dell'attività di difesa in giudizio della struttura	numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	78% (12/2014)	80,00%	-		-
	quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	97% (12/2014)	90,00%	-	30,00%	-
Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	n. cause vinte e/o ritirate/h. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	20% nel 2014	55,00%	-		-
	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	78,00%	90,00%	-	10,00%	-
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI GIURIDICI ED ISTITUZIONALI</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Coordinamento dell'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi contabili dettati ai sensi del d.lgs. 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla l.r. 1/2015	-	entro ottobre 2015	-	20,00%	Si veda il cronoprogramma R relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
Presidio giuridico e legislativo sul riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Presidio giuridico e legislativo sugli interventi di adeguamento della legislazione regionale inerenti le funzioni provinciali oggetto di riordino	-	in concomitanza con la legge regionale di recepimento degli accordi con le province per il trasferimento del personale	-	35,00%	Si veda il cronoprogramma Q relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Presidio giuridico, legislativo e amministrativo sull'elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	20,00%	Obiettivo comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Organizzazione e sistemi informativi, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Agricoltura e sviluppo rurale e Istruzione e formazione
Definizione di una nuova modalità di supporto alla partecipazione dei rappresentanti politici alle conferenze istituzionali (stato-regioni, unificata, ecc.), che evidenzii gli argomenti di maggiore rilievo	Elaborazione di una nuova circolare e della nuova scheda istruttoria  Messa a punto del flusso informativo per la raccolta e la redazione delle schede	-	entro il 30/09/2015  entro il 31/12/2015	-  -	10,00%	-



**DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI GIURIDICI ED ISTITUZIONALI****RISULTATI ATTESI E INDICATORI**

<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 – DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Implementazione del sistema di programmazione monitoraggio e controllo del bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2015	Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità	-	entro il 10/02/2015	-		
	Riscossioni finali al 31 dicembre/pagamenti finali al 31 dicembre	-	tra 1 e 0,99	-	10,00%	-
	Accertamenti finali al 31 dicembre/impegni finali al 31 dicembre	-	tra 1 e 0,99	-		
Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Collaborazione all'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi contabili dettati ai sensi del d.lgs. 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla l.r. 1/2015	-	entro ottobre 2015	-	10,00%	Si veda il cronoprogramma R relativo al conseguimento dell'indicatore, di cui di seguito, predisposto dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali
Implementazione del nuovo DEFR e del nuovo PRS	Predisposizione della proposta di DEFR per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta	-	31/10/2015	-		Il risultato dovrà essere assicurato anche raccorrendo le altre Direzioni e sulla base delle linee guida del Direttore Generale
	Predisposizione della proposta di PRS per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta	-	31/12/2015	-	15,00%	
Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) definizione e compilazione del "manuale del certificatore" e rilascio certificazioni per gli anni 2012, 2013 e 2014	Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013	-	Rispetto del cronoprogramma	-		Si veda il cronoprogramma O relativo al conseguimento del primo indicatore di cui di seguito
	Certificazione 2014	-	entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-	5,00%	
	Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)	-	Entro due mesi dalle richieste del certificatore	-		
Razionalizzazione del sistema di governance regionale sulle partecipate	Definizione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	-	approvazione bozza delibera in CTD entro il 31/12/2015	-	15,00%	-

<b>DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Presidio implementazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.): aggiornamento, monitoraggio e pubblicità	Predisposizione nuova versione del PRA a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale e del riassetto istituzionale (L. 56/2014)	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	Si veda il cronoprogramma P relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
	Predisposizione report di monitoraggio e rapporto annuale	-	Numero 3 report	-		
	Realizzazione iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata	-	Numero 2+1	-		
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione e DG (capofila)
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni
Riduzione dell'IRAP per le imprese montane	Presentazione al Consiglio Regionale della proposta di legge di bilancio	-	entro il 31/10/2015	-	5,00%	-

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Individuazione delle aree industriali sulle quale fare i primi interventi di infrastrutturazione	n.interventi di infrastrutturazione/n. Aree comprese nel bando del MISE	0	100,00%	-	10,00%	Gli interventi di infrastrutturazione sono avviati con la nuova programmazione 2014-2020; nel 2015 saranno utilizzati i soldi dell'anticipazione FESR e FEASR
Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Rispetto dei cronoprogramma	-		Si vedano i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia (capofila) e Avvocatura
	Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione/p rogettazione	30% ponte Stadano; 30% ponte Castagnetoli; 10% ponte Mulazzo	ultimazione lavori	10,00%	L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatta dal Direttore dei Lavori sulla base delle certificazione dello stato di avanzamento degli stessi (SAL) - obiettivo comune con Avvocatura e Direzione Difesa del suolo e protezione civile (capofila)
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tengano conto dei dirigenti che saranno esuberati	-	entro il 31/12/2015	-		L'obiettivo sarà perseguito a seguito dell'effettuazione dell'analisi dei carichi di lavoro e secondo le linee guida fornite in merito dalla Direzione Generale. Si veda il cronoprogramma N relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
	Messa a punto di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità, concertato con le OO.SS., interna alla Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale	-	entro il 31/12/2015	-	20,00%	
Gestione relazioni sindacali	revisione fasce di valutazione dei dirigenti e valutazione dei dirigenti da parte dei dipendenti	-	Accordo con RSA entro il 31/10/2015	-		Si veda il cronoprogramma S relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
	revisione istituto posizioni organizzative (secondo le linee guida formulate dal CTD ed in accordo con il Segretario Generale del Consiglio)	-	Accordo con RSU entro il 31/12/2015	-	15,00%	-

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI****RISULTATI ATTESI E INDICATORI****NOTE – SINTESI  
(comprehensive dei riferimenti agli obiettivi  
comuni a più Direzioni e alla presenza di  
cronoprogrammi)**

<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/ denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>
Diminuzione dei fitti passivi	Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	in diminuzione per il 29%	in diminuzione del 20% rispetto all'impegnato 2014 (2.187.000,00)	-	5,00%
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%
Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Collaborazione alla predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione con particolare riferimento alle materie di propria competenza	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%
Promuovere la diffusione di tecnologie a supporto della semplificazione ed efficienza della Pubblica Amministrazione	Realizzazione dell'accettore telematico unico delle pratiche gestite dai suap	-	100,00%	-	10,00%
Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali	N. capoluoghi di provincia che hanno sottoscritto i protocolli di adesione /n.capoluoghi di provincia	1	50,00%	-	5,00%
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%

I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione e sistemi informativi provvederà, in particolare, ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati e dei sistemi informativi, l'individuazione e la razionalizzazione delle sedi e la gestione dei trattamenti economici e giuridici del personale

Si veda il cronoprogramma G relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito

Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 – DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	Superamento positivo del Tavolo  Valore delle Azioni Gestionali Aziendali realizzate nel corso del 2015/ Valore delle Azioni Gestionali Aziendali definite in fase di programmazione	-	realizzato	-	10,00%	Si veda il cronoprogramma E relativo al conseguimento del primo indicatore di cui di seguito
Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) cosiddetta Griglia LEA	Punteggio 2014/Punteggio2013	214	superiore a 203/214	superiore a 203/214	25,00%	-
Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal servizio sanitario così come risultanti dal Programma Nazionale Esti (PNE) gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto al numero complessivo degli indicatori indicatori monitorati  Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale nel monitoraggio effettuato dal PNE 2015 rispetto al numero complessivo degli indicatori indicatori monitorati	27% indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	-	10,00%	-

**DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE**

**RISULTATI ATTESI E INDICATORI**

**NOTE – SINTESI**

(comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)

<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>
Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle attività di ricovero svolte dagli istituti di cura pubblici e privati	Misurazione indice ICM (Indice di case-mix) e confronto con i dati 2014	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICM (Indice di case-mix) = 1,07	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICM>=1	-	5,00%
	Misurazione indice ICP (Indicatore comparativo di performance) e confronto con i dati 2014	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICP (Indicatore comparativo di performance) = 0,89	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICP<=1	-	
Azioni finalizzate al riordino del sistema sanitario regionale secondo i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 28/2015	Adozione degli atti, normativi e amministrativi, coerenti con la tempistica stabilita dalla Legge Regionale n. 28/2015	-	Approvazione in CTD della proposta di legge regionale di riordino del SSR entro il 30/11/2015	Adozione atti amministrativi attuativi della legge regionale di riordino del SSR	20,00%
					-

<b>DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Estensione del progetto "pronto badante"	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "pronto badante" in tutta la toscana	-	entro il 30/09/2015	-		
	Adozione decreto dirigenziale che approva il bando regionale per progetti per l'individuazione dei soggetti del terzo settore per la gestione del numero verde, per il coordinamento regionale e per la gestione degli interventi presso le abitazioni degli anziani	-	entro il 10/10/2015	-	5,00%	
Apertura del portale regionale sulla disabilità	Approvazione delibera da parte della Giunta Regionale	-	entro il 30/09/2015			
	Insediamiento del tavolo interdirezionale dei Settori regionali interessati dal progetto	-	entro il 07/10/2015		5,00%	-
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto-dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni



**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 – DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE</b>							
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>							
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>	
Intervento per la ricostituzione dei boschi danneggiati dall'evento del 5 marzo 2015 (valorizzazione e recupero foreste toscane)	Verifica dei criteri di priorità da parte del Comitato di Sorveglianza	-	entro il 25/09/2015	-	10,00%		
	Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di Stato	-	entro il 10/10/2015	-			
	Individuazione e localizzazione preliminare piattaforma stoccaggio per materiale forestale e verifica fattibilità	-	entro il 10/10/2015	-			
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili o in alternativa, predisposizione delibera GR di approvazione dello stralcio del DAR con indicazioni valide per il solo bando pubblico in oggetto	-	entro il 17/11/2015	-			
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano in via definitiva, per i soli danni da vento, gli elementi di cui alla Decisione 4 del 07/04/2014 (non necessaria in caso di stralcio del DAR)	-	entro il 17/11/2015	-			
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale di approvazione dell'allegato tecnico sulle modalità di intervento per i danni da vento	-	entro il 24/11/2015	-			
	Adozione decreto dirigenziale di approvazione del bando pubblico	-	entro il 30/11/2015	-			

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****RISULTATI ATTESI E INDICATORI**

Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)
Realizzazione di 100.000 nuovi orti	Presentazione di una proposta di delibera al Consiglio Regionale per l'adeguamento del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF)	-	entro il 30/09/2015	-		
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "Orti urbani" e avvia la manifestazione di interesse	-	entro il 30/09/2015	-	5,00%	L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di Ente Terre Regionali Toscane
	Costituzione gruppo di lavoro per la definizione linee guida e progetti tecnici	-	entro il 30/09/2015	-		
Riduzione dei regolamenti venatori	Attivazione di un tavolo tecnico regionale per la prima stesura del Regolamento regionale unico in materia faunistico-venatoria	-	entro il 10/09/2015	-	5,00%	-
Superamento del tesserino venatorio cartaceo	Adozione decreto dirigenziale di avvio della sperimentazione su almeno 100 cacciatori volontari	-	entro il 15/09/2015	-	5,00%	-
Semplificazione delle domande di contributi in agricoltura	Adeguamento del sistema informativo per l'agricoltura di ARTEA e inserimento nello stesso del modulo di gestione coordinata geospaziale e sincronizzazione con il sistema nazionale (SIAN) sui nuovi dati, partendo dalla gestione del primo pilastro della PAC	-	entro il 30/09/2015	-	5,00%	L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.R.T.E.A.

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE****RISULTATI ATTESI E INDICATORI**

Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)
Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi	Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie	-	entro il 11/09/2015	-	5,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Difesa del suolo e protezione civile (capofila)
	Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato	-	entro il 15/09/2015	-		
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili	-	entro il 30/09/2015	-		
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano gli elementi previsti dalla Decisione 4 del 07/04/2014 (criteri per i bandi)	-	entro il 30/09/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-

**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**
**RISULTATI ATTESI E INDICATORI**

Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)
Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale
Riduzione del contenzioso attraverso la riscossione della tariffa annuale fitosanitaria degli iscritti al RUP	Totale paganti / numero iscritti Registro Ufficiale dei Produttori (RUP)	80%	100%	-	5,00%	-
Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	Obiettivo comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Obiettivo comune con le Direzioni Attività produttive, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali	Numero procedimenti di bonifica con avanzamento delle fase istruttoria/Numero procedimenti di bonifica presi in carico dalla Regione	57%	80%	95%	10,00%	-
	Metri quadri aree restituite agli usi legittimi nei siti ex SIN/metri quadri aree da restituire	14,83%	24,49%	30,61%		
Dare attuazione all'Accordo di Programma del 24.4.14 su Piombino	Firma della Convenzione per affidamento ad INVITALIA	-	entro il 31 dicembre 2015	-	10,00%	-
Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montedoglio)	Avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montedoglio	Progetto definitivo trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Verifica e approvazione progetto esecutivo da parte di Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) entro il 15/12/2015	Avvio lavori al 15/07/2016 e termine lavori al 31/12/2017	5,00%	Si veda il cronoprogramma D relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
Rendere disponibili ai privati le risorse per interventi di efficienza energetica tramite due bandi in anticipazione delle risorse comunitarie	Assegnazione delle risorse ai progetti vincitori	apertura termini presentazione domande	pubblicazione graduatoria vincitori sul BURT e assegnazione risorse (31 luglio 1° bando e 30 settembre 2° bando)	-	15,00%	-
Diffusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti	Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze	286	400	-	10,00%	-

<b>DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla	-	Rispetto dei cronoprogramma	-	10,00%	Si vedano i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto-dei dirigenti che saranno esuberati	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-
Riassestimento delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale
Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	Obiettivo comune tra le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Difesa del suolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali

<b>DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 – DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>								
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>								
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>		
Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale. Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale	Liquidazioni / risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione (DADS 2014)	0%	90,00%	-	25,00%	-		
	N° interventi conclusi / N° interventi totali (DADS 2014)	-	50,00%	70,00%				
Realizzare gli interventi straordinari di difesa del suolo previsti nel Piano	Importo finanziario risorse liquidate interventi conclusi / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (113 milioni)	-	60,00%	90,00%	5,00%	-		
Realizzazione di interventi di difesa del suolo	Liquidazioni/risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione	0%	90,00%	-	10,00%	-		
Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione/pr oggettazione	30% ponte Stadano; 30% ponte Castagnetoli; 10% ponte Mulazzo	ultimazione lavori	10,00%		obiettivo comune con Avvocatura e Direzione Organizzazione e sistemi informativi	
Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi	Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie	-	entro il 11/09/2015	-				
	Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato	-	entro il 15/09/2015	-				
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il documento attuativo del PSR che dovrà basarsi sulle linee guida nazionali sulle spese ammissibili	-	entro il 30/09/2015	-		10,00%		Obiettivo condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approvano gli elementi previsti dalla Decisione 4 del 07/04/2014 (criteri per i bandi)	-	entro il 30/09/2015	-				



<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-
Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale
Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	Obiettivo comune tra le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali

<b>DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativa prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente	-	entro il 31/10/2015		2,50%	Obiettivo condiviso con la Direzione Attività produttive (capofila)
Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Pubblicazione avviso manifestazione di interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	5,00%	Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura, Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti) e Affidamento servizi tpl su gomma lotto unico regionale (capofila). Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma	Ricavi ottenuti/Costi sostenuti da Trenitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del Ministero dei Trasporti) e da aziende TPL su gomma	Rapporto ricavi/costi ultimo dato disponibile anno 2013 (ferro+gomma) 35,83 % (stima regionale)	> 0 = 35%	-	7,50%	-
Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trenitalia	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia	Intesa preliminare al contratto con Trenitalia sottoscritta il 9/10/2014	Approvazione in CTD della proposta di Intesa con RFI e schema di contratto con Trenitalia entro il 30/06/2015	-	7,50%	Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura e sistemi informativi (Settore Contratti)

<b>DIREZIONE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Realizzazione delle grandi opere Tramvia, People Mover, Raccordi ferroviari di Livorno	Grado di avanzamento dell'opera (N. monitoraggi trimestrali tramite verifica del cronoprogramma della rendicontazione delle spese ammissibili come indicate dal DAR e della realizzazione fisica delle opere	-	n. 12 monitoraggi trimestrali	-	5,00%	-
	Grado di avanzamento dell'opera Risorse erogate certificate/cofinanziamento previsto dal POR CreO FESR 2007-2013 (UE+Stato)	Rispetto al contributo previsto dal POR FESR, ad oggi erogate risorse (quota UE + quota stato) per circa 30,8 mil	100% risorse	-		
Realizzazione interventi sicurezza stradale	Sicurezza stradale: n. di interventi sicurezza stradale ammissibili e finanziati	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 52	interventi ammissibili 93 interventi finanziati 73	-	5,00%	-
Realizzazione interventi mobilità sostenibile	Infomobilità: n. di accessi annui al nuovo portale della mobilità	35.000	40.000	-	5,00%	-
Sviluppo delle piste ciclabili	Adozione di direttive tecniche sulla realizzazione di piste ciclabili in Toscana con riferimento alle normative nazionali, alle esperienze similari europee, in collaborazione con le Sovrintendenze toscane, i settori idraulici della Regione ed il settore urbanistico	-	entro il 30/09/2015	-		
	Adozione delibera "quadro" da parte della Giunta Regionale riguardante la mobilità dolce in Toscana (in collaborazione con il turismo)	-	entro il 15/10/2015	-	5,00%	-

<b>DIREZIONE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
	Presentazione di progetto transfrontaliero su PO Italia Francia Marittimo per itinerario ciclopista tirrenica in continuità con Liguria, Costa azzurra, Provenza, Corsica e Sardegna con intermodalità bici - treno - traghetto	-	entro il 31/10/2015	-		
In bici col treno: bonus acquisto bici per i pendolari; card per i turisti	Approvazione delibera di attuazione da parte della Giunta Regionale	-	entro il 15/10/2015	-	5,00%	-
Realizzazione interventi porti	Porti: n. di monitoraggi semestrali svolti sui interventi in aree portuali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale	0%	2	-	5,00%	-
	Porti: Valore delle risorse avviate con procedure di gara/valore complessivo risorse elenco annuale 2015 programmazione lavori pubblici	0%	100%	-		Obiettivo condiviso con Autorità Portuale Regionale
Predisposizione regolamento di attuazione della Legge Regionale in materia di attività estrattive	Approvazione definitiva del regolamento da parte della Giunta Regionale	-	Entro il 10/10/2015	-		-
Avvio Piano Regionale Cave	Avvio del procedimento del Piano Regionale Cave	-	Avvio del procedimento del Piano entro novembre 2015	-	7,50%	L'attività di predisposizione del Piano Regionale Cave prevede il coinvolgimento di altre Direzioni nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito dal CTD

<b>DIREZIONE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto-dei dirigenti che saranno esuberati	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-
Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale
Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione Regolamenti o disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	Obiettivo comune tra le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è effettuato dalla Direzione Affari legislativi giuridici ed istituzionali
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 – DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Sostegno all'emanipolazione abitativa dei giovani attraverso contributi alla locazione	Incremento del numero dei beneficiari del contributo a sostegno della locazione per l'emanipolazione abitativa	4.856	Almeno 1.000	-	10,00%	-
Rimodulazione del progetto Giovanisi in interventi incentrati sulle misure più critiche (casa) in relazione alle risorse destinate	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	Obiettivo comune con la Direzione Istruzione e Formazione e con il coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale
Attuazione della disciplina per la formazione degli strumenti e degli atti di governo del territorio previsti dalla LR 65/2014	Adeguamento regolamenti vigenti ed elaborazione dei nuovi regolamenti attuativi	-	Avvio della concertazione (ist. e gen.) – entro dicembre 2015	-		
		-	Approvazione in GR ai fini dell'espressione del parere ai sensi dell'articolo 48 dello statuto – entro 15 ottobre 2015	-	5,00%	-
Gestione legge e predisposizione nuovi strumenti urbanistici	Avvio piani sovracomunali	-	Ratifica in GR – entro 27 novembre 2015	-		
		-	n. 2 piani a valenza sperimentale con il coinvolgimento di un numero di comuni compreso fra 7 e 10	-	10,00%	-
Attuazione art.54 e attivazione dell'Osservatorio paritetico della pianificazione	Modalità operative dell'Osservatorio (art.54) e Piano delle attività di monitoraggio (art. 15)	-	Approvazione in Giunta entro 31/12/2015	-	10,00%	si veda il cronoprogramma H relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito

**DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE**

<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>							<b>NOTE - SINTESI</b> (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>		
Avvio del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	Avvio della fase sperimentale del progetto di rigenerazione urbana "Chianciano"	-	Aggiudicazione definitiva Studio di fattibilità - entro il 31 dicembre 2015	-	5,00%	-	
		-	-	Consegna documento con individuazione aree - entro il 30 giugno 2016			
		-	-	Consegna elaborati finali - entro 30 settembre 2016			
POR 2014-2020 - Asse Urbano / Predisposizione atti per l'avvio delle procedure	Approvazione e pubblicazione sul BURT dell'Avviso pubblico Asse Urbano	-	Decreto Dirigenziale approvato (31/12/2015)	n. candidature istruite / n. candidature presentate (100%)	10,00%	-	



<b>DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Implementare le basi conoscitive a supporto dei processi regionali, provinciali e comunali	Avvio dell'aggiornamento della CTR in scala 1:2.000 sulla base delle nuove prescrizioni tecniche  Bando ed affidamento, con gara europea, dei rilievi aerofotografici e Lidar necessari per l'aggiornamento della cartografia regionale e per la prevenzione e mitigazione dei rischi ambientali e di dissesto	-	Aggiudicazione definitiva entro il 31 dicembre 2015  Predisposizione specifiche tecniche/amministrazioni per la gara entro il 31 dicembre 2015	-	10,00%	-
Coordinamento dell'Osservatorio di monitoraggio per le attività di recupero dei fondali interessati dal naufragio della Concordia e dai cantieri di rimozione	Autorizzazioni allo svolgimento delle attività	-	n. autorizzazioni concesse / n. autorizzazioni richieste (100%)	-	10,00%	-
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto-dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Promuovere la creazione e il consolidamento di nuove imprese attraverso strumenti di ingegneria finanziaria e voucher	Numero imprese finanziate	0	320	200	10,00%	-
Sostegno del microcredito per le microimprese	Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico	-	entro il 10/08/2015	-	10,00%	-
	Inizio presentazione delle domande	-	entro il 01/10/2015	-		
Attuazione dell'Accordo di programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino"	N. bandi attivati o adeguati/N. bandi previsti da pre-call	0,00%	90%	-	10,00%	-
In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativa prenotazione di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente	-	entro il 31/10/2015		10,00%	Obiettivo condiviso con la Direzione Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale
Promozione turistica sul web dei comuni toscani	Adozione decreto dirigenziale di impegno e liquidazione delle risorse a favore di A.P.E.T.	-	entro il 07/08/2015	-		
	Costituzione di una cabina di regia in grado di gestire il coordinamento dei comuni sulla base di un disciplinare, al quale gli stessi si atterranno per la proposta delle destinazioni da promuovere	-	entro il 15/09/2015	-	10,00%	L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.P.E.T.
FabLab nelle imprese	Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico	-	entro il 10/08/2015	-		
	Inizio presentazione delle domande	-	entro il 10/10/2015	-	10,00%	-
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberati	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-

<b>DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 – DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE CULTURA E RICERCA</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Attuazione Accordo di programma MIUR/RT	% di progetti in cui il n. di nuove ULA per attività di R&S assunte specificatamente per il progetto è superiore a 7 per milione di euro di investimento	0,00%	10%	-	10,00%	-
DSU (Diritto allo Studio Universitario): realizzazione di nuovi alloggi	Consegna del progetto esecutivo all'A.R.D.S.U. da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto e avvio dei lavori (Pisa San Cataldo)	-	entro il 30/09/2015	-	20,00%	L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.R.D.S.U.
	Adozione della delibera del Consiglio Regionale con l'espressione del parere (Firenze Val di Rose)	-	entro il 30/09/2015	-		
	Rilascio della certificazione di agibilità della residenza Val di Rose da parte del Comune di Sesto Fiorentino	-	entro il 30/09/2015	-		
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il piano investimenti dell'A.R.D.S.U. (Firenze Val di Rose)	-	entro il 10/10/2015 (comunque dopo il parere del Consiglio Regionale)	-		
	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva l'autorizzazione all'acquisto (Firenze Val di Rose)	-	entro il 10/10/2015 (unitamente all'approvazione del piano investimenti)	-		
DSU (Diritto allo Studio Universitario): istituzione di una carta studente unica regionale	Confronto con i Comuni capoluogo, gli uffici regionali competenti in materia di TPL	-	entro il 15/09/2015	-	20,00%	L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di A.R.D.S.U.
	Predisposizione di un documento sui primi risultati tecnici e operativi del gruppo di lavoro	-	entro il 30/09/2015	-		

**DIREZIONE CULTURA E RICERCA****RISULTATI ATTESI E INDICATORI**

<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Sostegno alle giovani band musicali	Espletamento del bando ed eventuale nomina di un nucleo di valutazione	-	entro il 20/09/2015	-		
	Istruttoria degli uffici	-	entro il 05/10/2015	-	10,00%	-
	Adozione decreto dirigenziale che approva la graduatoria e nel quale si individuano i soggetti attuatori	-	entro il 10/10/2015	-		
Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>							
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>	
Attuazione del programma Garanzia Giovani in Toscana 2014-2015 (Youth Guarantee) Impegno totale delle risorse finanziarie	Impegni 2014-2015/dotazione piano finanziario annualità 2014-2015	26,60%	100%	-	10,00%	-	
Abbattimento del pregresso e riduzione dei tempi per il pagamento dei tirocini	Smaltimento delle richieste pregresse di tirocinio (pratiche fino al 31/12/2014) nell'arco del 2015	0	5.966	-	15,00%	Si veda il cronoprogramma F relativo al conseguimento del secondo indicatore di cui di seguito	
	Attuazione delle modifiche al Sistema Informativo Lavoro (IDOL) al fine di standardizzare e velocizzare le fasi di impegno e liquidazione	-	Entro il 2015	-			
FabLab nelle scuole	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto della rete scuole dei Laboratori del sapere scientifico (LSS)	-	entro il 15/09/2015	-	15,00%	-	
	Adozione decreto dirigenziale che approva l'accordo operativo per l'attuazione del progetto	-	entro il 10/10/2015	-			
Rimodulazione del progetto Giovanisi con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (tirocini)	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	15,00%	Obiettivo comune con la Direzione Urbanistica e politiche abitative e con il coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale	
Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	

<b>DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>						
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 – 2017</b>	<b>Peso %</b>	<b>NOTE – SINTESI (comprende i riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>
Riassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione	-	approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	obiettivo in comune con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile e Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con le linee guida definite dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale
Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Obiettivo condiviso con le Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca, Programmazione e bilancio e DG (capofila)
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni

**SINTESI DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA 2015 - DOPO LA RIMODULAZIONE EFFETTUATA**

<b>DIREZIONE AFFIDAMENTO SERVIZI TPL SU GOMMA LOTTO UNICO REGIONALE</b>						
<b>RISULTATI ATTESI E INDICATORI</b>				<b>NOTE - SINTESI (comprehensive dei riferimenti agli obiettivi comuni a più Direzioni e alla presenza di cronoprogrammi)</b>		
<b>Risultato atteso</b>	<b>Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore target 2015</b>	<b>Valore target 2016 - 2017</b>	<b>Peso %</b>	
Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Pubblicazione avviso manifestazione id interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della lettera di invito a presentare offerta a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	90,00%	Obiettivo in comune con le Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti) e Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale. Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Obiettivo comune a tutte le Direzioni



**DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

I		II		III		DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI		RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DAP 2015		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015	
OBIETTIVI STRATEGICI	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modaltà calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015			
02	01	00	00	Altre iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento del progetto GiovaniSI	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune con la Direzione Istruzione e Formazione e con il Coordinamento della Direzione Generale della Giunta Regionale	1.5 Promozione del percorso di autonomia dei giovani	Direzione individuata a decorrere dal 01/09/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo comune alle competenze strategiche della Direzione			
06	01	04	04	Realizzazione degli interventi di Ammodernamento del patrimonio edilizio anche attraverso la diffusione della green economy	Coordinamento sulla rimodulazione del progetto GiovaniSI con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (casa e green)	Progetto definitivo trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	Avvio dei lavori di preparazione da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	-	5,00%	-	Obiettivo comune con DG Politiche Ambientali Energia e Cambiamenti Climatici	2.1 Addebiatamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione del rischio	Obiettivo conferito interamente alla Direzione Ambiente ed energia			
				Uso sostenibile delle risorse naturali; sistema di protezione civile e prevenzione del rischio	Apertura del polo scolastico di Aulla	Apertura del polo scolastico di Aulla	Conclusione lavori Loro - entro il 15 settembre 2015 - Conclusione lavori Loro - entro il 15 agosto 2015	-	-	-	4,6	4,6	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	Obiettivo conferito alla Direzione Ambiente ed energia ed alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile (per quello che attiene al secondo indicatore)		
06	01	07	07	Azioni connesse ad interventi di manutenzione ordinaria e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in termini di seguito degli eventi sismici del 2011	Applicazione/one/progetti azione	30% parte-Studio Capaspoli - 30% parte-Mulazzo	-	10,00%	-	L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatti dal Direttore del Ammodernamento degli edifici (CPL) - obiettivo comune con Avvocatura, DG Organizzazione e DG Politiche Ambientali Energia e Cambiamenti Climatici	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	Obiettivo conferito alla Direzione Ambiente ed energia ed alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile (per quello che attiene al secondo indicatore)			
				03	03	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Definizione di un piano di accorpamento dei settori che tenga conto dei preannunciati dei dirigenti che saranno esuberanti	entro il 31/09/2015	30/11/2015	-	-	A completamento delle azioni previste per il conseguimento del risultato atteso verrà anche effettuato il monitoraggio e l'indirizzo (in base agli input della Giunta) dello svolgimento del processo procedurale alla dichiarazione di esubero.	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Revisione del valore target degli indicatori in considerazione del fatto che l'analisi organizzativa per il riordino della struttura della Giunta regionale è stata approvata nel mese di marzo ed il processo di esubero del personale regionale verrà luscita il 31/12/2015. Inoltre, il piano di accorpamento dei Settori non può prescindere dalle competenze delle Direzioni (determinate con l'approvazione della delibera n. 706 del 07/07/2015 a seguito dello svolgimento in data 31/09/2015 delle elezioni	
01	01	04	04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	entro il 31/09/2015	31/12/2015	-	20,00% 30,00%	-	La Giunta passerà da 20 a 30 unità, facendo registrare un aumento medio del personale diretto di circa il 50%.	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Obiettivo conferito alla Direzione Ambiente ed energia ed alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile (per quello che attiene al secondo indicatore)			
				01	01	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità	entro il 31/09/2015	10/02/2015	-	-	Si vedano i cronoprogrammi L e M relativi al conseguimento degli indicatori di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	Nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si è provveduto a specificare i cronoprogrammi utili per rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento degli indicatori. Il terzo indicatore è correlato con l'organizzazione e sistemi informativi	
01	01	04	04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	entro il 31/09/2015	10/02/2015	-	-	-	Obiettivo conferito alla Direzione Ambiente ed energia ed alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile (per quello che attiene al secondo indicatore)	collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Ambiente ed energia ed alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile (per quello che attiene al secondo indicatore) con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015			
				01	01	01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità	entro il 31/09/2015	10/02/2015	-	-	-	collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Ambiente ed energia ed alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile (per quello che attiene al secondo indicatore) con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015	

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE													
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015
						Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %				
08 Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni contenimento della spesa	00		Altre iniziative per la riorganizzazione ed il contenimento della spesa	<p><b>Coordinamento delle attività connesse alla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) definita e compilazione del "manuale dei certificatori" e rilascio certificazioni per gli anni 2012-2013 e 2014</b></p>	<p>Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013</p>	-	entro il 30/06/2015 <b>Rispetto del cronoprogramma</b>	-	5,00%	-	collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta conferto alla Direzione Programmazione e Bilancio per effetto dell'adempimento del POPO 2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015	
					<p>Certificazione 2014</p>	entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-						
02 Innovazione istituzionale	01		Azioni di riordino del sistema degli enti locali	<p><b>Coordinamento circa il Riassetto delle funzioni con i fondamentali delle Province</b></p>	<p>Approvazione della delibera della Giunta Regionale per identificare le attività da essere trasferite al personale dei beneficiari delle province, alla regione e alla GSA</p>	-	entro il 30/04/2015-entro il 31/07/2015-entro il 31/10/2015 <b>Entro due mesi dalle richieste dei certificatori</b>	entro il 31/07/2016	20,00% 25,00%	-	collegamento al sistema istituzionale	Eliminati i primi due indicatori in quanto già conseguiti. Riformulato interamente il terzo indicatore per renderlo maggiormente esplicativo ed aderente alle esigenze connesse alla riorganizzazione a seguito della ricquisizione delle funzioni provinciali	
					<p>Definizione degli accordi tra province e PA inerenti al trasferimento del personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni</p>	entro quattro mesi dall'approvazione della Legge da parte del Consiglio Regionale	-						
04 Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	02		Politiche di coesione: primo ciclo 2007-2013; impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	<p><b>Presidio implementazione del Piano di rafforzamento Amministrativo (P.A.A.): aggiornamento, monitoraggio e pubblicità</b></p>	<p>Identificazione del nuovo assetto organizzativo della PA che tenga conto delle funzioni le delle risorse, in Province, Regione e GSA</p> <p><b>Predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali ricquisite dalla Regione</b></p>	-	entro sei mesi dall'approvazione della Legge da parte del Consiglio Regionale <b>approvazione in CTO entro il 31/12/2015</b>	-	10,00%	-	collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta conferto alla Direzione Programmazione e Bilancio per effetto dell'adempimento del POPO 2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015	
					<p>Predisposizione nuova versione del P.A.A. a seguito della riorganizzazione delle funzioni provinciali ricquisite istituzionale (L. 56/2014)</p> <p>Predisposizione report di monitoraggio e rapporto annuale</p> <p>Realizzazione iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata</p>	entro il 31/12/2015	-						
04	02		Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	<p><b>Presidio del raggiungimento dei target finanziari del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020</b></p>	<p>Realizzazione iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata</p>	-	Numero 3 report	-	20,00%	-	collegamento a carattere trasversale	Adeguamento dei riferimenti alla nuova struttura individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015	
					<p>risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata</p>	1,4%	-						

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE															
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017				Peso %	Eventuale benchmark
				00	Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Assicurare il rispetto delle priorità e delle scadenze fissate dal Presidente e dalla Giunta Regionale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite e assegnate dal Direttore Generale a carico delle singole Direzioni	-	90%	90%	10,00%	-	La tempistiche da considerare sono invertebrate in sede di CTD e vengono assegnate per competenza alle singole Direzioni. Il Direttore Generale ne assicura complessivamente l'attuazione.	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite

AVVOCATURA												
I OBIETTIVI STRATEGICI		DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				COLLEGAMENTO CON DAP 2015		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015	
04	01	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse idriche e rifiuti	07	Qualificazione del trasporto pubblico locale	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE
Una nuova governance per la Provincia e dei servizi pubblici locali				Attivazione procedimento di affidamento del lotto unico regionale su gamma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gamma	Aggiudicazione avviso invitando a presentare proposte di interesse e predisposizione atti tecnici capitolato di gara. Invio della documentazione alle aziende presentate offerta a	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	-	-	5,00%	n° di regioni (paragonabili alla Regione) che hanno svolto la gara unica su gamma	Procedura complessa che delinea una fase transitoria in cui si procederà all'aggiudicazione dei lotto unici per il settore unitario (servizi) e per i vari rami di azienda). Obiettivo irrisolvibile in comune con le DG Direzioni Politiche-Mobilità-Infrastrutture-Transporto-Pubblico-Attrezzature-Servizi TPL su mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti).
				Definizione proposta di sottoscrizione contratto di servizio ferroviario (cd "contratto ponte") con Trentitalia	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trentitalia;	Iniziativa nel mese di settembre con Trentitalia il 9/10/2014	Adesione in data 31/12/2015	-	-	5,00%	-	Obiettivo irrisolvibile in comune con le DG Direzioni Politiche-Mobilità-Infrastrutture-Transporto-Pubblico-Attrezzature-Servizi TPL su mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale e Organizzazione e sistemi informativi
				Ripetitive e miglioramento della situazione del servizio di gestione del Centro Funzionale Regionale	Apertura del polo scolastico di Avulla	Conclusioni lavori lotto 1 entro il 15 settembre 2015 Lotto 2 entro il 30 settembre 2015 Rispetto dei cronoprogramma				5,00%	-	Si vedono i cronoprogramma B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito. Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia (capofila), Organizzazione e sistemi informativi
				Applicazione delle linee guida di gestione delle risorse organizzative	Ricostruzione dei Pontì caduti	Aggiudicazione/progettazione	30% ponte Stadiano, 40% ponte Spago, 10% ponte Mulazzo				-	L'indicatore è calcolato sulla base della consistenza del personale. L'obiettivo comune con DG Direzione Ambiente-Energie-Edilizia (capofila), Qualità e Organizzazione e sistemi informativi
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di accorpamento dei settori che tenga conto delle risorse disponibili		entro il 31/05/2015	-	-		-	A completamento delle attività previste per il conseguimento dell'indicatore sono state svolte le riunioni con la Giunta Regionale e gli enti ed organismi che partecipano alla definizione dell'obiettivo.
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di accorpamento dei settori che tenga conto delle risorse disponibili		entro il 31/05/2015	-	-	10,00%	-	L'obiettivo comune con le altre DG è completare il numero medio di dipendenti per ogni struttura dell'istituzione. Questo valore è di 26-30 unità per ogni persona del personale diretto di circa il 50%.
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione degli accordi tra provvide personale e delle altre risorse necessarie al funzionamento delle funzioni		entro quattro mesi dall'approvazione della legge da parte del Consiglio Regionale	-	-		-	Obiettivo comune con le altre DG
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione dei nuovi accenti di competenza delle funzioni (in primis urbanistica) trasferite dalla Regione alle Province		entro sei mesi dall'approvazione della legge da parte del Consiglio Regionale	-	-	15,00%	-	Metà la situazione di incertezza sulla materia si prevede la possibilità di introdurre la tempistica della legge verificata consentendo sul conseguimento dell'obiettivo. Obiettivo comune con le altre DG
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione dei nuovi accenti di competenza delle funzioni (in primis urbanistica) trasferite dalla Regione alle Province		entro sei mesi dall'approvazione della legge da parte del Consiglio Regionale	-	-		-	Eliminato il primo indicatore in quanto già conseguito. Conferito il secondo indicatore alle Direzioni interessate

AVVOCATURA													
I OBIETTIVI STRATEGICI		DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI		DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI		RISULTATI ATTESI E INDICATORI				COLLEGAMENTO CON DAP 2015		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015	
II	III	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2010 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015		
03	Semplificazione	Ottimizzazione e perfezionamento della dematerializzazione dell'attività giudiziale	Nr. depositi telematici/ric. complessivo depositi presso Tribunale civile (contando almeno un atto endoprocedimentale depositato in un apposito apartado)	30% (06/2014)	90,00%	-	10,00%	benchmark con variis Regioni tra cui Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Puglia, Umbria, Marche. Siamo tutte allineate sul fronte cancelleria telematica affrontando tutte le problematiche di accesso alla giustizia e con i vari portali di accesso per il deposito. Ogni regione si è messa in maniera autonoma facendo scelte diverse. Per quanto riguarda la gestione archivio dei documenti: Per il portale dell'ordine degli avvocati, nessuna ha sviluppato un portale ad hoc, mentre in Veneto e Piemonte invece alcune hanno optato come noi per sistemi creati ad hoc (Veneto e Piemonte) altre con l'acquisto di sistemi già in commercio (Puglia)	-	Da luglio 2014 è stato avviato il deposito civile telematico presso il Tribunale e formato il personale al corretto utilizzo del PIA regionale. Fino al 30/06/2014 è facilitato il rinvio telematico per le parti, ma per il momento non è stato ancora però deciso di procedere comunque al deposito digitale anche dove non necessario. Non sono ancora predisposti giudice di pace, corte di cassazione e corte d'appello (dal 30/06/2013)	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	-	
			Nr. fascicoli elettronici dei pareri/ric. complessivo fascicoli pareri creati	-	100,00%	-	-	Mentre è in fase conclusiva il nuovo archivio web di gestione dei contenziosi, da avviare per il 2015 un archivio web che sarà accessibile ai pareri ad oggi gestiti con un archivio access.	-				
08	Una PA trasparente e leggera: promozione di iniziative di semplificazione e contenimento della spesa	Consolidamento della tendenza circa la tempestività nella fornitura dei pareri richiesti	Numero pareri redatti entro max 40g/Numero totale pareri richiesti (OG, Enti e Agenzie Regionali)	96,77%	100,00%	-	5,00% 10,00%	La affidabilità dell'indicatore sta nella tempestività nella consegna dei pareri. L'obiettivo non è di per sé nuovo ma costituisce una delle 2 principali attività legale dell'Avvocatura	-	collegamento a carattere trasversale	-		
		Miglioramento nella qualità percepita circa i pareri resi	Percentuale di gradimento/Numero pareri espressi (Customer satisfaction)	88,00%	90,00%	-	10,00%	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che monitorano rispettivamente: Livello di soddisfazione per la qualità del servizio; Qualità dimostrata nell'attività di difesa; Capacità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario viene calcolata la media di gradimento. Il valore ottenuto è stato sommato al valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario deve essere distribuito ai Direttori generali e anche ai dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato	-	collegamento a carattere trasversale	-		
03	Iniziativa legali di prevenzione del contenzioso confronti della Regione Toscana e degli Enti dipendenti		#Impugnative evitate in base alle leggi costituzionali	400,00%	400,00%	-	1,00%	Per il 2014 il piano che sono stati elaborati 4 esecuzioni delle LR 66, 72 e 9/2014 e 76/2013 e 6 esecuzioni delle LR 59/12, 7/14, 4/24, 14/14, 10/14 e 12/14. Le esecuzioni del PCN sono state impugnavate.	Eliminazione dell'indicatore dagli obiettivi dell'Avvocatura in quanto ritenuto non più idoneo/significativo	-	-		
		Riduzione delle cause e Misure di prevenzione del contenzioso costituzionale	#Impugnative evitate in base alle leggi costituzionali seguito numero mandati su leggi esaminate (dal 2011)/numero ricorsi in Corte Costituzionale (riferiti a leggi dal 2014)	100% (12/2014)	100% <30%	-	4,00% 5,00%	Attività che si svolge quando la legge regionale è già stata impugnata. L'indicatore conta le leggi impugnate da PCM che però, a seguito contatti con i ricuperati dal sito ministeriale www.affareregionali.it Mentre nel 2013 risultava il 38% di rinunce, nel 2014 risulta una sola impugnativa su una L. del 2013 che ha riguardato la legge n. 51/13, 389 istrulte) - Impugnate su totale 16 deliberate su 16 - Veneto 5 Impugnate su totale 41 deliberate	Per il 2014 impugnavate PCM su LR - Lombardia 2, impugnavate su totale 25 - Emilia nessuna impugnativa su totale 30 leggi esaminate - Liguria nessuna rinuncia 4 Impugnate su totale 16 deliberate su 16 - Piemonte nessuna rinuncia su 1 Impugnate su totale 41	collegamento a carattere trasversale	L'indicatore così come presentato nel PQPO 2015 ha una scarsa capacità di prevenzione dell'Avvocatura in quanto molto spesso anche leggi su cui l'Avvocatura aveva approvato il piano di lavoro, sono state modificate o la modifica della modalità di calcolo dell'indicatore per tenere conto della problematica descritta		
04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione		numero cause vinte/numero cause decise (riferite all'anno in corso escluso contenzioso costituzionale)	78% (12/2014)	80,00%	-	-	ANNO 2013: 28 vinte su 50 decisioni = 56% di vittorie. Il dato è in crescita rispetto all'anno precedente. Il dato è utile prendere in considerazione come storico 2006-2010 (cause decise n. 519, 389 istrulte) - 2011-2013: cause decise n.452 (su 1215 istrulte) - vinte n. 246 al 15 dicembre ovvero il 54% circa	-	-	-		
		quantum economico delle cause vinte/quantum economico delle cause decise (calcolato sulle sentenze pervenute da gennaio 2015)	9% (12/2014)	90,00%	-	-	Questo dato è stato impostato nel 2014 nel nuovo archivio web dei ricorsi. Viene registrato il valore economico di ogni sentenza pervenuta.	-					

AVVOCATURA												
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI						MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015			
			Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %		Eventuale benchmark	NOTE	
			Miglioramento dell'efficacia in giudizio della struttura	n. cause vinte e o- ttriate/n. Cause decise (per il contenzioso costituzionale)	20% nel 2014	55,00%	-	30,00% 30,00%	collegamento a carattere trasversale	collegamento a carattere trasversale		
		04 Interventi per la difesa in giudizio della Regione Toscana nei confronti di dipendenti								STORICO Regione Toscana: 2011 Impugnativa PCM 2 vinte su 4 (50%) Impugnativa Regione 5 vinte e 2 evitate su 11 (50%) 2012 Impugnativa PCM 1 vinta e 2 evitate su 6 (50%) Impugnativa Regione 2 vinte su 4(50%) 2013 Impugnativa PCM 1 vinta su 1 decisa e 1 evitata su 2 Impugnativa PCM 5 3 perse, 1 estinta (vinta) Impugnativa RT 1 vinta su 1 (33%) Impugnativa PCM 4 persa su 4 sentenze, ricorsi - Veneto: Impugnativa PCM 12 perse, 2 vinte e 2 cessate su 16 impugnate, Impugnativa regionali 5 vinte, 3 perse, su 8 ricorsi		
			Miglioramento nella qualità percepita circa l'attività di difesa svolta	Percentuale di gradimento/Numero cause istruite (customer satisfaction)	78,00%	90,00%	-	10,00%	collegamento a carattere trasversale	Il questionario di gradimento è suddiviso in 4 sezioni che indagano separatamente sulla professionalità, l'efficienza, la dimostrata nell'attività di consulenza; Professionalità organizzativa della Struttura. Per ogni questionario percentuale di gradimento definitivo viene calcolato sommando il valore medio ottenuto per ogni Direzione Generale o Ente dipendente. Il questionario viene distribuito ai Diretori generali e dirigenti con cui l'Avvocatura ha lavorato		
		00 Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle templatiche definite dal Direttore Generale	Numero templatiche rispettate/Numero templatiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle templatiche adottate dal Direttore Generale		

**DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI GIURIDICI ED ISTITUZIONALI**

I OBIETTIVI STRATEGICI		II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI		III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI		RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DAP 2015		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015		
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE		
01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	-	5,00%	-	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo comune con le Direzioni interessate degli esuberanti	
			04	Cessione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in unottica di funzionamento	Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Coordinamento dell'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati in conformità ai principi 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla l. 1/2015	-	entro ottobre 2015	-	-	20,00%	-	Si veda il cronoprogramma R relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo comune con le Direzioni interessate strategiche della Direzione
	02	Innovazione istituzionale	01	Azioni di riordino del sistema degli enti locali	Presidio giuridico e legislativo sugli interventi di adeguamento della legislazione regionale inerenti le funzioni provinciali oggetto di riordino	-	-	In concomitanza con la legge regionale di recepimento degli atti della provincia per il trasferimento del personale	-	-	35,00%	-	Si veda il cronoprogramma Q relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo comune con le Direzioni interessate strategiche della Direzione
				00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Semplificazione e razionalizzazione dei regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Presidio giuridico, legislativo e amministrativo sull'elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	-	Approvazione Regolamenti in CTD entro il 31/12/2015	-	-	20,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni Ambiente ed energia, Difesa del suolo e protezione civile, Obiettivo comune con le Direzioni Mobilità, Infrastruttura e trasporto pubblico locale, Agricoltura e sviluppo rurale e Istruzione e formazione
03	Semplificazione	00	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Definizione di una nuova modalità di supporto alla partecipazione politica alle conferenze istituzionali (stato-regioni, unificata, ecc...), che evidenzii gli argomenti di maggiore rilievo	Elaborazione di una nuova circolare e della nuova scheda istruttoria	-	entro il 30/09/2015	-	-	10,00%	-	Il presidio dovrà essere effettuato raccogliendo le Direzioni per le materie di propria competenza	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per razionalizzare e coordinare il supporto alla partecipazione dei rappresentanti politici alle conferenze istituzionali	
			04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	-	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed alla base delle indicazioni emesse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO										MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015	
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015	
						Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %		Eventuale benchmark
			Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark		
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	00	Implementazione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio regionale finalizzato a garantire il rispetto degli equilibri finanziari secondo le nuove disposizioni della Legge di stabilità per il 2015	Definizione del sistema di monitoraggio degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge di stabilità	-	entro il 10/02/2015	-	10,00%	Valore degli analoghi indicatori finanziari delle Regioni in Italia (se possibile acquisito)	collegamento a carattere trasversale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex DG Presidenza. Eliminato il secondo indicatore in quanto già conseguito
			Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Definizione del 50% degli spazi di impegno/liquidazione stabilibili ad inizio anno	-	entro il 15/02/2015	-	-	-	-	-
01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	00	Gestione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie in ottica di funzionamento	Accertamenti finali al 31 dicembre/impegni finali al 31 dicembre	-	tra 1 e 0,99	-	-	-	-	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo connesso alle competenze strategiche della Direzione
			Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Collaborazione all'elaborazione della legge di stabilità regionale e collegati dettati in sede del CdG: 118/2011, secondo la disciplina prevista dalla legge 1/2015	-	entro ottobre 2015	-	-	10,00%	-	collegamento a carattere trasversale
01	Riorganizzazione e contenimento della spesa	00	Implementazione del nuovo DEFRE e del nuovo PKS	Predisposizione della proposta di DEFRE per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta	-	31/10/2015	-	15,00%	-	collegamento a carattere trasversale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo connesso alle competenze strategiche della Direzione
			Definizione nuovo modello di legge di stabilità	Predisposizione della proposta di PKS per la presentazione in Consiglio Regionale da parte della Giunta	-	31/12/2015	-	-	-	-	-
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione e contenimento della spesa	00	Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) definizione e compilazione del "manuale dei certificatori" e rilascio certificazioni per gli anni 2012, 2013 e 2014	Redazione del manuale e delle certificazioni 2012 e 2013	-	entro il 30/06/2015	-	-	-	-	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex DG Presidenza.
			Altre iniziative per la riorganizzazione ed il contenimento della spesa	Certificazione 2014	-	entro due mesi dopo la predisposizione del bilancio GSA	-	-	5,00%	-	collegamento a carattere trasversale
02	Innovazione istituzionale	00	Razionalizzazione del sistema di governance regionale sulle partecipate	Rendicontazioni trimestrali (n. 3 sul 2015 e n. 1 sul 2016)	-	entro il 30/04/2015 e entro il 31/10/2015	entro il 31/01/2016	-	-	collegamento a carattere trasversale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo connesso alle competenze strategiche della Direzione
			Razionalizzazione del sistema di governance regionale sulle partecipate	Definizione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	-	approvazione bozza delibera in CTD entro il 31/12/2015	-	15,00%	-	4.1 Riforma del sistema Istituzionale	-



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO																	
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	RISULTATI ATTESI E INDICATORI			NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015				
								Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017				Peso %	Eventuale benchmark		
						Presidio implementazione del Piano di Rifornimento Acqua (P.R.A.). Aggiornamento, monitoraggio e pubblicità	Predisposizione nuova versione del PRA, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale e del riassetto istituzionale (L. 30/2014)	-	entro il 31/12/2015	-		10,00%	Possibile fare riferimento all'analoga attività svolta da tutte le amministrazioni nord e alla relativa valutazione della Commissione Europea	La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della Giunta Regionale. Si veda il cronoprogramma P relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	Dirazione individuata a decorrere dal 01/09/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal POPO 2015 della ex DG Presidenza. Nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si è provveduto a specificare il cronoprogramma utile per la realizzazione dell'obiettivo e la relazione circa il conseguimento del primo indicatore	
					02	Politiche di coesione: presidio delle conclusioni del ciclo 2007-2013 - impostazione del nuovo ciclo 2014-2020	Realizzazione iniziative pubbliche e creazione e gestione pagina web dedicata	-	Numero 3 report	-			20,00%	Possibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale	collegamento a carattere trasversale	Per risorse attivate si deve intendere le risorse dell'emissione dei bandi, ovvero le risorse effettivamente rese disponibili al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in questo computo. La fonte dei dati è rappresentata dai verbali della cabina di regia e dal Direttore Generale. Obiettivo in comune con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, Attività produttive, Cultura e ricerca, Istruzione e formazione e DG (capofila)
					04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-					Presidio del raggiungimento dei progetti finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	collegamento a carattere trasversale	Dirazione individuata a decorrere dal 01/09/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal POPO 2015 della ex DG Presidenza
					00	Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Numero tempistiche rispettate	-	100,00%	100,00%			10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, in relazione al cronoprogramma approvato dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale	
09	Federalismo solidale e contrasto all'evasione	02	Altre linee di intervento per il federalismo solidale e contrasto all'evasione	00	Altre iniziative per l'attuazione del federalismo solidale e la lotta all'evasione	Riduzione dell'ITRAP per le imprese montane	Presentazione al Consiglio Regionale della proposta di legge di bilancio	-	entro il 31/10/2015	-			5,00%	Ulteriore riduzione dell'ITRAP per tutte le imprese montane con futuro inferiore ai 77 mila €, che gli beneficario di uno sconto dello 0,5%, che La formalizzazione dell'impegno entro i primi 100 giorni di legislatura sarà ufficializzata nei documenti preliminari al bilancio 2016	collegamento a carattere trasversale	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quello deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 92/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo	

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI**

I		II		III		RISULTATI ATTESI E INDICATORI						COLLEGAMENTO CON DAP 2015		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015		
OBIETTIVI STRATEGICI	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	II	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE					
05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	02	Altre linee di intervento per una rete di infrastrutture moderne ed efficienti	Individuazione delle aree individuabili sulle quali fare i primi interventi di infrastrutturazione	n interventi di infrastrutturazione/n. Aree comprese nel bando del MISE	0	100,00%	-	10,00%	-	<p>Gl interventi di infrastrutturazione sono avviati con la nuova programmazione 2014-2020; nel 2015 saranno utilizzati i soldi dell'anticipazione FSR e FESR</p>	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	-			
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle territorio e del paesaggio	03	Uso sostenibile delle risorse naturali, prevenzione del rischio sismico, protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Apertura del polo scolastico di Aulla		<p>Completare i lavori entro il 31/05/2015</p> <p>Completare i lavori entro il 31/05/2015</p> <p>Rispetto del cronoprogramma</p>		10,00%	-	<p>Si vedano i cronoprogrammi B e C relativi al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito.</p> <p>Obiettivo in comune con le Direzioni Ambiente ed energia (capofila) e Avvocatura</p> <p>L'indicatore è calcolato sulla base della contabilizzazione dei lavori fatta dal Direttore dei Lavori sulla base della certificazione dello stato di avanzamento lavori (CILA) e dalla Direzione Organizzazione Difesa del suolo e protezione civile (capofila) e DG- Presidenza</p>	4.6 Rafforzamento regionale di protezione civile	<p>Revisione del valore target del primo indicatore in considerazione della situazione di contesto che si è venuta a creare nel proseguimento del risultato</p> <p>Nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si sono provveduti a specificare i cronoprogrammi (lotto 1 e lotto 2) utili per rendere maggiormente oggettiva la rilezione circa il conseguimento</p> <p>Rimodulazione valori target secondo indicatore a causa di difficoltà sorte con i soggetti aggiudicatari della gara.</p> <p>Adeguamento dei riferimenti alla nuova struttura individuata e decorrenza dal 01/09/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 769/2015</p>			
				Ricostruzione dei Ponti caduti			<p>30% ponte Stadano; 50% 30% ponte Casale; 100% ponte Mulazzo</p>	<p>31/05/2015</p> <p>31/12/2015</p>	20,00%	-	<p>A-completamento delle opere previste per il lotto 1 e lotto 2. Il completamento è stato verificato anche sfruttando il monitoraggio e l'indirizzo (in base agli input della Giunta) dello svolgimento del processo organizzativo degli enti/agenzie che procederanno alla dichiarazione di stato di avanzamento lavori (CILA).</p> <p>Fra gli altri per i seguenti elementi della complessità: a) i dirigenti impegnati nella pianificazione, attuazione e gestione del progetto; b) la riduzione attesa delle strutture pubbliche; c) la riduzione del personale del comparto oggetto di servizio; d) parti a carico 240 unità; e) avverso oltre il 10% del personale attualmente in servizio; f) il numero medio di dipendenti per ogni struttura; g) la riduzione del personale da circa 20 a 30 unità facendo registrare un aumento medio del personale diretto di circa il 50%.</p> <p>L'obiettivo sarà perseguito a seguito dell'adozione del nuovo modello di lavoro secondo le linee di indirizzo emanate dal lavoro della Direzione Generale. Si veda il cronoprogramma N relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito</p>	4.1 Riforma del sistema istituzionale				
				Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di accorpamento/organizzazione dei settori che tenga conto dei prelievi di personale da dirigenti che saranno esonerati		<p>entro il 31/05/2015</p> <p>31/12/2015</p>									
					Effettuazione di un'analisi dei carichi di lavoro attuali ed a breve termine e di identificazione delle dotazioni di personale delle nuove strutture che si verranno a creare dopo la dichiarazione di esistero											
					Messa a punto di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità concertato con le OO.SS., interna alla Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale		<p>entro il 31/05/2015</p> <p>31/12/2015</p>									
		03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Completamento della digitalizzazione dei processi interni e adeguamento alle disposizioni nazionali	Preparazione documento di analisi e avvio dell'adeguamento dei sistemi informativi e dei processi alle disposizioni nazionali (es: PDCI 13 novembre 2014 su documenti informativi)		<p>Documenti di analisi predisposti entro il 31/06/2015</p>	<p>adeguamento dei sistemi entro 18 mesi dall'entrata in vigore del PDCI (1 agosto 2014)</p>	5,00%	-						
		01	Ripianificazione e contenimento della spesa													

Obiettivo eliminato in quanto già conseguito

collaborazione trasversale

**DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI**

I OBIETTIVI STRATEGICI		DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI		II		DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI		RISULTATI ATTESI E INDICATORI				MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015										
II		III		IV		V		VI		VII		VIII										
RISULTATO ATTESO		MODALITÀ CALCOLO INDICATORE (numeratore/denominatore)		VALORE INIZIALE		VALORE TARGET 2015		VALORE TARGET 2016 - 2017		PESO %		EVENTUALE BENCHMARK		NOTE		COLLEGAMENTO CON DAP 2015						
08	Una PA trasparente e leggera: innovazione, semplificazione e contenimento della spesa	Gestione relazioni sindacali	Gestione affide e ufficio delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Revisione fasce di valutazione dei dirigenti e valutazione dei dirigenti da parte dei dipendenti	-	-	Accordo con RSA entro il 31/10/2015 31/10/2015	-	-	-	10,00% 15,00%	-	-	Il nuovo sistema è finalizzato a rendere dirigenti e dei direttori generali che saranno anche oggetto di valutazione dal basso. Si veda il cronoprogramma 5 relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	collegamento a carattere trasversale	Revisione delle template che connesse al conseguimento del valore target degli indicatori in considerazione della formazione della nuova Giunta e della delibera G.R. 21/2015 con cui è stata prorogata al 31/12/2015 la scadenza delle attuali Posizioni Organizzative	-					
																		revisione istituto posizioni organizzative (secondo le linee guida formulate dal CTD ed in accordo con il Segretario Generale del Consiglio)	Accordo con RSU entro il 31/05/2015 31/05/2015	10,00% 15,00%	-	Il nuovo sistema è finalizzato a rendere dirigenti e dei direttori generali che saranno anche oggetto di valutazione dal basso. Si veda il cronoprogramma 5 relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito
																		Spesa per fitti passivi/Spesa per fitti passivi anno precedente	In diminuzione del 20% rispetto all'impegno (2.187.000,00)	5,00%	Il miglioramento è riferito al dato di partenza individuato nell'importo relativo al 2012. Il risultato anche per il 2014-2015 è riferito all'impegno di cui al punto 11 delle decisioni di G.R. nn. 38 e 11 del 2012	
																		Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	entro il 31/12/2015	5,00%	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS
02	Innovazione istituzionale	Azioni di riordino degli enti locali	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Definizione degli accordi tra province e RT in merito al trasferimento del personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni	-	-	entro dicembre mese dall'approvazione della Legge di Bilancio Regionale	-	-	10,00%	-	-	Obiettivo comune con le altre DG	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Eliminato il primo indicatore in quanto già conseguito. Riformulato interamente il secondo indicatore per renderlo maggiormente esplicativo ed aderente alle esigenze connesse alla riorganizzazione a seguito della riacquisizione delle funzioni provinciali							
				Identificazione del nuovo assetto organizzativo della RT che tenga conto delle funzioni (e delle risorse) in primo, secondo e terzo piano e delle predisposizioni di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione Toscana e delle materie di propria competenza	entro sei mesi dall'approvazione della Legge di Bilancio Regionale	10,00%	Si veda il cronoprogramma 6 relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito															
03	Semplificazione	Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Realizzazione dell'accettazione telematica unico delle pratiche gestite dai Suap	-	-	100,00%	-	-	10,00%	-	-	4.4 Attuazione dell'Agenda digitale	Nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si è provveduto a specificare il cronoprogramma utile per rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento dell'indicatore								
				Promuovere la realizzazione di servizi digitali e integrati per cittadini e imprese attraverso i villaggi digitali	1	50,00%	Per valorizzare gli asset tecnologici regionali e il loro sviluppo Regione Toscana promuove azioni per trasformare il TIX in un vero e proprio Cloud, anche attraverso lo stimolo all'innovazione TIX da parte degli Enti															

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI										MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015				
I OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato a teso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		
							Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %			Eventuale benchmark	
	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	00	Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emesse dal Presidente e dal Direttore Generale. L'obiettivo intende rispettare se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE											
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE DELL'ELABORAZIONE DEI MICRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015
					Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %			
01	Gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	01	Controllo della tenuta del bilancio del Servizio Sanitario Regionale e del finanziamento complessivo del SSR	Superamento positivo del Tavolo	-	realizzato	-	-	-	-	Per quanto riguarda il primo indicatore nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si è provveduto a specificare il cronoprogramma utile per renderne maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento
			Azioni finalizzate all'equilibrio economico-finanziario del sistema sanitario toscano	Valore delle Azioni Gestionali Aziendali realizzate nel corso del 2015; Valore delle Azioni Gestionali Aziendali definite in fase di programmazione	-	non inferiore al 80%	-	15-00% 10,00%	-	Superamento degli obiettivi previsti dal Tavolo degli Adempimenti Regionale presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Si veda il cronoprogramma E relativo al conseguimento del primo indicatore di cui al seguito	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale
01	Gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	01	Adempimenti riguardanti il mantenimento dell'erogazione del Livello Essenziale di Assistenza) (ossidetta Griglia LEA)	Punteggio 2014/Punteggio 2013	214	superiore a 203/214	superiore a 203/214	35-00% 25,00%	-	Sostanziale mantenimento del risultato 2014 con diminuzione massima ammessa del 5%	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale
			Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle cure fornite dal Servizio Sanitario Regionale e ai risultati del Programma Nazionale Esiti (PNE) gestito dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas)	Mantenimento o miglioramento del numero di indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	27% indicatori migliori della media nazionale (34 su 129 indicatori monitorati)	-	-	15-00% 10,00%	-	Mantenimento o miglioramento del risultato della Regione Toscana per gli indicatori di esito/processo monitorati dal PNE 2015 rispetto ai risultati evidenziati dal PNE 2014	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale
07	L'integrazione di politiche per prestazioni di qualità in equilibrio dei conti in materia socio-sanitaria	00	Altre iniziative in merito alla gestione efficiente del Servizio Sanitario Regionale	Misurazione indice ICM (Indice di case-mix) e confronto con i dati 2014	Dato ministeriale del I semestre 2014: attività per acuti in regime ordinario ICM (Indice di case-mix) = 1,07	Mantenimento o miglioramento della posizione di Regione Toscana con ICM >= 1	-	-	-	Mantenimento o miglioramento della posizione della Regione Toscana in esito al Rapporto SDO del Ministero della Salute (effettuato con l'analisi delle Schede di Dimissione Ospedaliera - SDO), relativamente alle attività per acuti in regime ordinario	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale
			Azioni finalizzate all'efficacia e alla qualità delle attività di ricovero svolte dagli ospedali pubblici e privati	Diminuzione degli indicatori peggiori della media nazionale (7 su 129 indicatori monitorati)	9% indicatori peggiori della media nazionale (7 su 129 indicatori monitorati)	-	-	10-00% 5,00%	-	Mantenimento o miglioramento della posizione della Regione Toscana in esito al Rapporto SDO del Ministero della Salute (effettuato con l'analisi delle Schede di Dimissione Ospedaliera - SDO), relativamente alle attività per acuti in regime ordinario	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale
			Azioni finalizzate al riordino del sistema sanitario regionale secondo i principi stabiliti dalla Legge Regionale n. 28/2015	Adozione degli atti, normativi e amministrativi, coerenti con la tempistica stabilita dalla Legge Regionale n. 28/2015	-	Approvazione in CTD della proposta di legge regionale di riordino del SSR entro il 30/11/2015	Adozione atti amministrativi attuativi della legge di riordino del SSR	20,00%	-	Obiettivo connesso alle competenze strategiche della Direzione	3.1 Riordino del Sistema Sanitario Regionale

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE												
RISULTATI ATTESI E INDICATORI												
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE DELL'AGGREGATO	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATO ATTESO	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015
08 Una PA trasparente e leggera: promozione semplificazione e contenimento della spesa	04 Tutela dei diritti di cittadinanza e contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	02 Azioni per il sostegno delle famiglie	Estensione del progetto "pronto badante"	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto "pronto badante" in tutta la Toscana	-	entro il 30/09/2015		5,00%		Estensione su tutto il territorio regionale del progetto "pronto badante" avviato, ad oggi, in via sperimentale in 5 zone consentite di mettere a disposizione delle famiglie toscane un'attività di sostegno rivolta alla persona anziana nel momento in cui si presenta, per la prima volta, una situazione di fragilità	3.2. Politiche sociali e contrasto alla povertà e alle disuguaglianze	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo
			Apertura del portale regionale sulla disabilità	Approvazione delibera da parte della Giunta Regionale	-	entro il 30/09/2015		5,00%		La delibera dovrà adottare il progetto esecutivo "portale regionale per le disabilità" che sarà aperto sulla piattaforma Open Toscana		
01 Riorganizzazione e contenimento della spesa	03 Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	03 Azioni di sostegno per l'inclusione sociale delle fasce deboli	Definizione di un piano di accorpamento riorganizzazione dei settori che tenga conto dei prelievi dei dirigenti che saranno esuberanti	Effettuazione di un'analisi dei carichi dei dirigenti, con l'individuazione delle attività che possono essere svolte da personale delle nuove strutture che si vanno a creare dopo la dichiarazione di esubero	-	entro il 31/05/2015 31/12/2015	-	10,00%		A completamento delle azioni previste per il conseguimento del risultato atteso verrà anche effettuato il monitoraggio e l'analisi dello svolgimento del processo di individuazione del personale che procederanno alla dichiarazione di esubero. L'obiettivo (comune con le altre DG) di carattere, fra gli altri, per i seguenti elementi di complessità: a) dirigenti impiegati nella dichiarazione di esubero; b) strutture a cui sono destinati i dirigenti; c) personale a cui sono destinati i dirigenti; d) personale di comparto oggetto di esubero; e) pari a circa 240 unità; ovvero, oltre il 10% del personale di comparto. Il personale di competenza della DG (comune con le altre DG) si caratterizza per capi struttura dirigenziale della Giunta passerà da 20 a 30 unità, facendo registrare un aumento medio del personale diretto di circa il 50%.	4.1. Riforma del sistema istituzionale	Il primo indicatore è confinato solo alle Direzioni interessate dagli esuberanti; il secondo indicatore è confinato interamente alla Direzione Generale della Giunta Regionale; il terzo indicatore è confinato alla Direzione Organizzazione e sistemi informativi sotto la competenza del Direttore Generale.
			Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Messa a punto di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità consentita con le DG, interna alla Giunta e tra le città e con il Consiglio Regionale	-	entro il 31/05/2015		5,00%		I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS		
02 Innovazione istituzionale	04 Azioni di riordino del sistema degli enti locali	04 Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%		Obiettivo comune con le altre DG	4.1. Riforma del sistema istituzionale	Obiettivo confinato in quanto già conseguito. Contorno il secondo indicatore alle Direzioni interessate
			Rispetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Definizione degli accordi tra province e enti inerenti al trasferimento del personale e delle altre risorse necessarie all'adempimento delle funzioni	entro quattro mesi dall'approvazione della Legge di Bilancio Regionale	-		15,00%		Vista la situazione di incertezza sulla materia si prevede la possibilità di rimodulare la tempistica nell'occasione della verifica semestrale sul conseguimento degli obiettivi - obiettivi comuni con le altre DG		

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE											MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015			
I OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE DEL MICRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo Indicatore (numeratore/denominatore)	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015		
							Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %			Eventuale benchmark	
	04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	00	Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli indicatori definiti dalle varie Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE																
RISULTATI ATTESI E INDICATORI																
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015	
01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	03	Progetti integrati ambiente-territorio-agricoltura	Intervento per la ricostituzione dei boschi (valorizzazione e recupero forests toscane)	Verifica dei criteri di priorità da parte del Comitato di Sorveglianza	-	entro il 25/09/2015	-	-	-	-	Per la manutenzione dei boschi, la pulizia dei fiumi e l'assetto idrogeologico saranno investiti 150 milioni. La manutenzione è un'attività che si ripete annualmente. La manutenzione montagna e della valle è più dare impulso ad economia ed occupazione, con un impatto positivo sul PIL regionale	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo connesso alle competenze strategiche della Direzione
						Realizzazione di 100.000 nuovi orti	Presentazione alla Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana di una proposta di esenzione per la normativa sugli aiuti di Stato	-	entro il 10/10/2015	-	-	-	10,00%	-	Costruzione di 100.000 nuovi orti in Toscana per migliorare la salute e il mangiar sano, utilizzando Banca della Terra, lo strumento creato dalla Regione Toscana attraverso il quale è possibile mettere a disposizione di cittadini e imprese un terreno di recupero di circa 2.000 ettari. L'obiettivo dovrà essere recepito nel PQPO 2015 di Ente Terre Regionali - Toscane	1.8 Competitività del sistema agro-forestale
00	Altre iniziative per la competitività economico	00	Altre iniziative per la competitività economico	00	Altre iniziative per la competitività economico	Riduzione dei regolamenti venatori	Attivazione di un tavolo tecnico regionale per la prima stesura del Regolamento regionale unico in materia faunistico-venatoria	-	entro il 10/09/2015	-	-	5,00%	-	Alla luce del passaggio di competenze e funzioni dalle Province alla Regione si tende alla semplificazione delle procedure nei settori dell'attività venatoria e dell'agricoltura	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	Adeguamento degli obiettivi del PQPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 706/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo
						Superamento del tesserino venatorio cartaceo	Adozione decreto dirigenziale di avvio della sperimentazione su almeno 100 cacciatori volontari	-	entro il 15/09/2015	-	-	-	5,00%	-	Alla luce del passaggio di competenze e funzioni dalle Province alla Regione si tende alla semplificazione delle procedure nell'agricoltura	1.8 Competitività del sistema agro-forestale
00	Altre iniziative per la competitività economico	00	Altre iniziative per la competitività economico	00	Altre iniziative per la competitività economico	Semplificazione delle domande di contributi in agricoltura	Adeguamento del sistema informativo per l'agricoltura di ARTEDA e inserimento nello stesso del geosistema e sincronizzazione con il sistema nazionale (SIAN) sui nuovi dati, partendo dalla gestione del primo pluri della PAC	-	entro il 30/09/2015	-	-	5,00%	-	Alla luce del passaggio di competenze e funzioni dalle Province alla Regione si tende alla semplificazione delle procedure nei settori dell'attività venatoria e dell'agricoltura	1.8 Competitività del sistema agro-forestale	Adeguamento degli obiettivi del PQPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 706/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo
								-		-		-				





**DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

RISULTATI ATTESI E INDICATORI										MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015					
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015		Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015
				00	Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da soddisfare sono quelle relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Direttore Generale. La tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni.	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA				RISULTATI ATTESI E INDICATORI						COLLEGAMENTO CON/DAP 2015		MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015					
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo (numeratore / denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON/DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015		
06	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: promuovere la realizzazione, riqualificazione di aree da destinare a insediamenti produttivi	Restituzione del suolo agli usi legittimi negli ex siti di interesse nazionale recuperati alle competenze regionali	Numero procedimenti di bonifica istruiti / numero di bonifiche prese in carico dalla Regione	57%	80%	95%	5,00% 10,00%	-	Al 2013 il valore iniziale era 0 m2, poiché le attività di bonifica si sono avviaate nel corso del 2014, 1 m2 complessivi da restituire sono pari a 19.603.432. Nel 2015 si ritiene di restituire una superficie pari a 4.800.000 m2	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	-		
						Metri quadri aree restituite agli usi legittimi nei siti ex SIN/metri quadri aree da restituire	Metri quadri aree restituite agli usi legittimi nei siti ex SIN/metri quadri aree da restituire	14,83%	24,49%	30,61%	-	-	Al 2013 il valore iniziale era 0 m2, poiché le attività di bonifica si sono avviaate nel corso del 2014, 1 m2 complessivi da restituire sono pari a 19.603.432. Nel 2015 si ritiene di restituire una superficie pari a 4.800.000 m2	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	-	Eliminazione prima indicatore in quanto già conseguito. La rimozione della scuderia relativa al secondo indicatore risulta opportuna in quanto si è convenuto con INVITALIA di coinvolgere preventivamente il CIPE attraverso una "azione di sistema"	
		02	Programma Regionale Ambientale ed Energetica Regionale	01	Approvazione ed attuazione del PAER	Rendere disponibili ai privati le risorse per interventi di efficienza energetica tramite due bandi in anticipazione delle risorse comunitarie	Assegnazione delle risorse ai progetti vincenti	apertura termini presentazione domande	pubblicazione graduatoria vincitori sul BURT e assegnazione risorse. CIPE n. 12 bandi del 30 settembre 2015 (bando)	400	400	-	5,00% 15,00%	-	2.2 Sostegno alla diffusione della green economy	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	-
						Diffusione della mobilità elettrica e riduzione degli inquinanti	Punti di ricarica elettrica installati nel comune di Firenze	286	400	-	5,00% 10,00%	Sono possibili benchmark con altre città italiane	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	-			
		03	01	03	Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Realizzazione degli interventi di difesa del suolo previsti nel Piano	Realizzazione degli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Ambientale - Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Ambientale	Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Piano	Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Ambientale - Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Ambientale	0%	70,00%	-	10,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015
						Interventi per il mantenimento dell'equilibrio idrico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idrica svolte da consorzi ed enti pubblici	Interventi per il mantenimento dell'equilibrio idrico ed idrogeologico anche attraverso il coordinamento delle attività di manutenzione e bonifica idrica svolte da consorzi ed enti pubblici	Impieghi / Totale risorse per le attività di manutenzione e bonifica idrica (DADS-2014)	Impieghi / Totale risorse per le attività di manutenzione e bonifica idrica (DADS-2014)	0%	70,00%	-	90,00%	-	10,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi
04	01	04	Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montebello)	Continuità dell'approvvigionamento idropotabile (diga Montebello)	Avvio dei lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	50,20%	90,00%	100%	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015		
				Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Interventi per la tutela qualitativa della risorsa idrica e di contrasto alle crisi idriche	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	50,20%	90,00%	100%	5,00%	-	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015
05	02	02	Approvazione ed attuazione del PAER	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	50,20%	90,00%	100%	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015		
				Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	50,20%	90,00%	100%	5,00%	-	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015
06	02	02	Approvazione ed attuazione del PAER	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	50,20%	90,00%	100%	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015		
				Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	Avvio lavori per il rifacimento della diga di Montebello	50,20%	90,00%	100%	5,00%	-	5,00%	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	L'obiettivo risulta conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA											
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON/DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015
				Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 – 2017	Peso %	Eventuale benchmark			
08 Una PA trasparente e innovativa, semplificata e contenimento della spesa	03 Uso sostenibile delle risorse naturali, previsione del rischio sismico, protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	07 Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Apertura del polo scolastico di Aulla	Completamento lavori L.105/15 settembre 2015 Completamento lavori L.106/2015 Rispetto del cronoprogramma	-	10,00%	-	Si vedano i cronoprogrammi B e C relativi al conseguimento dell'obiettivo di cui di seguito. Obiettivo in corso. Le Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	L'obiettivo risulta in parte (ricostruzione dei ponti caduti) conferito alla Direzione Difesa del suolo e protezione civile per effetto delle competenze trasferite alla Direzione Difesa del suolo della Giunta Regionale n. 706/2015. Revisione del valore target del primo indicatore in considerazione della situazione di contesto che si è venuta a creare nel conseguimento del risultato atteso. Nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si sono provveduti a specificare il cronoprogramma (loto 1 e loto 2) utili per rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento dell'indicatore	
			Ricostruzione dei Ponti caduti	30% opere Sistem. Suolo. 30% ponte Aulla	30% ponte Aulla	10,00%	-	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile			
	01 Riorrganizzazione e contenimento della spesa	03 Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di accorpamento norganizzazione dei settori che tenga conto dei principi di efficienza e di merito che saranno esecutori	entro il 31/09/2015 31/12/2015	-	5,00%	A completamento delle azioni previste per il conseguimento del risultato atteso, verrà anche effettuato il monitoraggio e l'indirizzo degli enti ed agenzie che procederanno alla dichiarazione di esubero. L'obiettivo (comune con le altre DG) si caratterizza negli atti per i seguenti elementi: la copertura del personale di cui alla dichiarazione di esubero sono oltre 30 per cento; la riduzione attesa delle strutture plantarie attuali è pari ad oltre il 25% della copertura attuale; B) il personale del 240 unità, ovvero, oltre il 10% del personale attualmente in servizio; il numero medio di dipendenti per ogni struttura dirigente della Giunta passerà da 20 a 30 unità, ritenuto ragionevole un aumento medio per ente di circa il 50%.	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Il primo indicatore è conferito solo alle Direzioni interessate dagli esuberi; il secondo indicatore è conferito interamente alla Direzione Generale della Giunta Regionale; il terzo indicatore è conferito alla Direzione Organizzazione e sistemi informativi sotto il Coordinamento del Direttore Generale	
				Mezza a parità di un nuovo sistema di ripartizione della mobilità, concentrato con le OO.SS., interna alla Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale	entro il 31/09/2015	-	5,00%	Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale			
02 Innovazione istituzionale	04 Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione degli accordi tra province e di interventi al trasferimento del personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni	entro quattro mesi dall'approvazione della Legge da parte del Consiglio Regionale	-	5,00%	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale	Obiettivo connesso all'avvio della nuova legislatura ed alle competenze strategiche delle Direzioni		
			Identificazione del nuovo assetto organizzativo della ACT che tenga conto delle risorse in proprio, trasferite dalla Regione alle provincie e predisposizione di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni di competenza provinciale acquisite dalla Regione	entro sei mesi dall'approvazione della Legge da parte del Consiglio Regionale approvazione in CTD entro il 31/12/2015	-	15,00% 10,00%	Vista la situazione di incertezza sulla ripartizione delle competenze, si avvia il verifico semestrale sul conseguimento degli obiettivi - obiettivo in comune tra con le altre DG Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Difesa del suolo e protezione civile, Infrastrutture, Politiche di sviluppo economico pubblico locale e Istruzione e formazione, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli organizzativi saranno messi a punto coerentemente con il piano di riorganizzazione della Direzione Organizzazione e sistemi informativi della Giunta Regionale. La Direzione Organizzazione provvederà ad assicurare le necessarie integrazioni ad basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale				

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA															
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015				
						Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/ denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017		Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015
		03	Semplificazione		Altre iniziative per la semplificazione e la trasparenza	Semplificazione e razionalizzazione dei Regolamenti regionali emanati dal Consiglio Regionale trasmesse dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali o provinciali emanati dalle Province	-	Approvazione definitiva del regolamento CTD entro il 31/12/2015	-	10,00%	-	Obiettivo comune tra le Direzioni del Dipartimento: razionalizzare il ruolo e protezione civile, Politiche mobilità infrastrutture e trasporto pubblico locale, Organizzazione e sistemi informativi e Istruzione e formazione. Il presidio giuridico, legislativo e amministrativo è affidato ai rispettivi uffici legislativi giuridici ed istituzionali	4.1. Riforma del sistema istituzionale	L'obiettivo risulta definito per semplificare e razionalizzare la regolamentazione concernente le funzioni non fondamentali trasferite dalle Province
		04	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della PA		Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base di un'indicazione emessa dal Presidente e dal CG. Gli scostamenti da considerare si intendono rispettati se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE												
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015		
				Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %			Eventuale benchmark	NOTE
06 Coesione territoriale e attrattività: qualità delle infrastrutture del territorio e del paesaggio	01 Realizzazione degli interventi di adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici anche attraverso la diffusione della green economy	03 Interventi per il mantenimento e recupero dell'equilibrio idraulico ed idrogeologico anche attraverso il miglioramento idraulico e bonifica manutenzione e bonifica idraulica svolte da consorzi ed enti pubblici	Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale. Realizzare gli interventi di difesa del suolo previsti nel Documento Annuale	Liquidazioni / risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione (DADS 2014)	0%	74,00% 90,00%	-	-	19,00% 25,00%	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex.DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici. Eliminazione del terzo indicatore e rimodulazione valori target al fine di ottenere una maggiore coerenza con le attività gestite dalla Direzione	
			N° interventi condotti / N° interventi totali. (DADS 2014)	-	74,00% 50,00%	99,00% 70,00%	-	19,00% 25,00%	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex.DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici. Rimodulazione valori target in dipendenza di quanto dettagliato nella Nota		
			Importo finanziario risorse liquidate / Importo totale interventi previsti nel Piano Straordinario (11.3 milioni)	54,20%	99,00% 60,00%	100,00% 90,00%	-	5,00%	Il valore target del 100% non è realizzabile. Il denominatore c'è l'importo finanziato totale che non tiene conto dei quadri economici post gara	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex.DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici. Rimodulazione valori target in dipendenza di quanto dettagliato nella Nota	
			Liquidazioni/risorse per le quali sarà consentito procedere a liquidazione	0%	90,00%	-	10,00%	-	Attività di monitoraggio e impulso degli interventi di difesa del territorio e della risorsa idrica finalizzati ai rischi residue e parenti	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex.DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici. Rimodulazione valori target in dipendenza di quanto dettagliato nella Nota	
03 Uso sostenibile del suolo e delle risorse naturali prevenzione del rischio sismico, sistema di protezione civile e corretta gestione dei rifiuti	00 Altri interventi legati all'uso sostenibile del suolo, alla prevenzione del rischio sismico ed alla corretta gestione dei rifiuti	07 Azioni conseguenti ad interventi calamitosi e gestione del Centro Funzionale Regionale	Ripristino e miglioramento della situazione in Lunigiana a seguito degli eventi alluvionali del 2011	Ricostruzione dei Ponti caduti	Aggiudicazione/progettazione	-	30% ponte Stedeno, 50% 30% ponte Casagrandi, 30% Mulazzo	ultimazione lavori	5,00% 10,00%	4.6 Rafforzamento del sistema regionale di protezione civile	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex.DG Politiche ambientali energia e cambiamenti climatici. Rimodulazione valori target a causa di difficoltà sorte con i soggetti aggiudicatari della gara	
			Interventi di manutenzione delle briglie dei fiumi	Emissione da parte del Comitato di Sorveglianza del parere sui criteri di priorità da utilizzare per la formazione delle graduatorie	-	entro il 11/09/2015	-	-	-	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Adeguamento degli obiettivi del PQPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo
			Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato	Presentazione alla Commissione Europea della comunicazione di esenzione per la normativa sugli aiuti di stato	-	entro il 15/09/2015	-	-	Le briglie che equilibrano la corrente dei fiumi sono in Toscana 14.000, di cui ben 11.000 in montagna. Si inzierà da queste ultime per ripulirle tutte attraverso la realizzazione di un piano per il triennio 2016 - 2018 sostenuto tramite finanziamenti europei ed i consorzi di Obiettivo condiviso con la Direzione Agricoltura e sviluppo rurale	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi	Adeguamento degli obiettivi del PQPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo
			Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il Piano di gestione delle briglie nazionali sulle spese ammissibili	Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il Piano di gestione delle briglie nazionali sulle spese ammissibili	-	entro il 30/09/2015	-	10,00%	-	-	-	2.1 Adattamento ai cambiamenti climatici prevenzione e gestione dei rischi
01 Riorganizzazione e contenimento della spesa	03 Applicazione della spending review alla struttura delle risorse organizzative	04 Gestione efficiente ed organizzativa e finanziaria in un'ottica di funzionamento	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione dei settori che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/12/2015	-	-	5,00%	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo comune con le Direzioni interessate dagli esuberanti	
			Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PPS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	-	5,00%	collegamento a carattere trasversale	Obiettivo comune all'ovvio della nuova legislatura ed alle competenze strategiche delle Direzioni	



**DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MACRO MICRO AGGREGATI	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015				
01	Dinamismo e competitività del sistema di trasporto pubblico regionale toscano	Piano Regionale di Sviluppo Economico	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sostenere il riposizionamento dell'offerta turistica	In bici col treno: valorizzazione delle linee turistiche	Adozione delibera della Giunta Regionale in cui si approva il progetto con relativo preventivo di impegno sul bilancio pluriennale a legislazione vigente	-	entro il 31/10/2015	2,50%	-	1.9 Promozione di un'offerta turistica di eccellenza	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan turistico regionale e l'attuazione delle 25 iniziative da realizzare inserenti al nuovo Programma di Governo
			Attivazione procedimento di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Applicazione dello schema unico regionale gomma	Applicazione del capitolo di gara. Invito a presentare offerta di invito a presentare offerta a aziende	Publicazione avviso di gara. Interesse e partecipazione di operatori del settore. Affidamento a tecnici capitolato di gara. Invito a presentare offerta a aziende	31/12/2015	45,00% 5,00%	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	L'obiettivo risulta conferito in maniera prevalente alla Direzione Affidamento servizi TPL su gomma lotto unico regionale per effetto delle competenze attribuite a decorrere dal 01/09/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 7/09/2015	
04	Una nuova governance per il sistema di trasporto pubblico locali	Governance dei servizi pubblici: TPL, mobilità e rifiuti	Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale	Incentivazione incremento produttività ed efficacia dei servizi ferroviari e su gomma	Rivoli, chiesuli/Casti esecutivi da Trenitalia (escluso il pedaggio destinato al gestore dell'infrastruttura, come da indicazioni del contratto TPL su gomma)	Rapporto ricavi/costi ultimo dato disponibile anno 2013 (ricavi 35,85% (stima regionale)	> 0 = 35%	7,50%	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	
			Definizione proposta di Intesa con RFI e sottoscrizione contratto con Trenitalia (cd "contatto ponte") con Trenitalia	Proposta di Intesa con RFI; Proposta di contratto con Trenitalia	Intesa preliminare al contratto con RFI sottoscritta il 9/10/2014	Approvazione in Consiglio di Intesa con RFI e schema di contratto con Trenitalia - entro il 30/09/2015	-	7,50%	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Adeguamento dei riferimenti alla nuova struttura individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 7/09/2015	
05	Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: potenziamento della stazione ferroviaria Pisa aeroporto	Realizzazione delle grandi opere ferroviarie di Livorno	Grado di avanzamento dell'opera di potenziamento della stazione ferroviaria di Pisa aeroporto. Verifica del cronoprogramma delle ammissibili come indicate dai DAR e della realizzazione fisica delle opere	Respetto al contributo previsto dal POR FESR, ad oggi circa 30,8 mil (quota UE + quota Stato)	n. 12 monitoraggio trimestrali	45,00% 5,00%	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	
			Realizzazione interventi sicurezza stradale	Sicurezza stradale: n. di interventi infrastrutturali ammissibili e finanziati	Interventi ammissibili 93 interventi finanziati 52	Interventi ammissibili 93 interventi finanziati 73	100% risorse	5,00%	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	



**DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					NOTE	COLLEGAMENTO CON DNP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015		
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017				Peso %	Eventuale benchmark
05 Una rete di infrastrutture moderne e efficienti	01 Piano Regionale integrato Infrastrutture e Mobilità	05	05	Realizzazione interventi mobilità sostenibile	Mobilità ciclabile, risorse impegnate per interventi di mobilità ciclabile totale risorse autorizzate all'impiego	0%	100%	-	-	5,00%	Il risultato a medio termine diventante in quanto al fatto del primo biennio di cui al rapporto-riport 2015, il risultato è stato raggiunto per la mobilità ciclabile urbana e per la mobilità ciclabile turistica rispetto al corrispondente di altri soggetti (EEL)	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Eliminazione componente di risultato atteso relativa alla mobilità ciclabile in quanto ricompresa nel successivi nuovi risultati attesi
			05	Realizzazione interventi mobilità sostenibile	Infomobilità: n. di accessi annuali al nuovo portale della mobilità	35.000	40.000	-	-	5,00%	Considerato che il nuovo portale è stato reso disponibile nella versione definitiva a dicembre 2014, l'anno 2015, nel primo periodo di monitoraggio, il risultato è stato raggiunto in quanto valore gradimento da parte degli utenti. Tenuto conto che il portale è rivolto principalmente ai pendolari toscani, il risultato atteso per il 2015 prevede un ulteriore incremento rispetto al 2014, sia significativo in rapporto al loro numero	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative del Programma di Governo
06 Coesione territoriale e attrattività: qualità del territorio e del paesaggio	03 Aggiornamento della diagnostica di base e di base e di base e	06	06	Realizzazione interventi porti	In bici col treno: bonus acquisto bici per i pendolari; card per i turisti	-	entro il 30/09/2015	-	-	5,00%	La delibera dovrà dare attuazione al progetto "In bici col treno" e dare avvio alla relativa campagna informativa. Si prevede: - l'acquisto di 1000 bici per i pendolari - l'acquisto di 1000 bici per i turisti - l'acquisto di 1000 bici per i pendolari trasportabili in treno gratuitamente senza alcuna limitazione di orario; Emissione di una card dal costo di 50 euro per i turisti che consentirà di utilizzare le bici in comune con bici, tutti i giorni della settimana	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative del Programma di Governo
			07	Realizzazione interventi porti	Porti: n. di monitoraggio semestrali di Viareggio, Marina di Campo, Porto Santo Stefano e Isola del Giglio di competenza dell'Autorità Portuale Regionale	0%	2	-	-	5,00%	Rilevanza dell'obiettivo, non operato dalle Strutture regionali; si tratta del primo anno pienamente operativo delle Strutture Regionali, chiamata ad avviare le procedure di gara. Tale avvio presuppone la predisposizione della progettazione e l'assegnazione di OSR/assenti di Enti competenti	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Nuovo risultato atteso, derivante dall'approvazione in Consiglio Regionale della Legge Regionale
06 Coesione territoriale e attrattività: qualità del territorio e del paesaggio	03 Aggiornamento della diagnostica di base e di base e di base e	06	06	Predisposizione regolamento di attuazione della Legge Regionale in materia di attività estrattive	Proposta di legge approvata dalla Giunta Regionale 8/09/2014 attualmente attesa dal Consiglio	-	Assistenza normativa- consulenza- Cesir marzo-2015 Entro il 10/10/2015	-	-	7,50%	Obiettivo definito, tenuto conto della particolare complessità del Piano e del fatto che la sua elaborazione è condizionata dai tempi di approvazione della legge regionale dell'Ente CR	collegamento a carattere trasversale	Nuovo risultato atteso, derivante dall'approvazione in Consiglio Regionale della Legge Regionale
			06	Realizzazione interventi porti	Completamento attività Legge Regionale in materia di attività estrattive: avvio Piano Regionale Cave	Avvio del procedimento Piano entro luglio novembre 2015	-	-	-	-	7,50%	Libertà di manifestazione del Piano Regionale Cave prevede il coinvolgimento di altre Direzioni nell'ambito di uno specifico gruppo di lavoro costituito dal CTD	collegamento a carattere trasversale

**DIREZIONE POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI					Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015		
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017					Peso %	
08 Una PA trasparente e leggera: Innovazione istituzionale, semplice e contenimento della spesa	01 Riorganizzazione e contenimento della spesa	03	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di esecuzioni che tenga conto dei preparazioni dei dirigenti che saranno esuberanti	-	entro il 31/05/2015	-	-	10,00%	-	Assempimento delle azioni previste per il conseguimento del risultato atteso verrà anche effettuato il monitoraggio e l'indice (in base agli input della Giunta) dello svolgimento del progetto. L'obiettivo è quello di assicurare dopo l'adozione del bilancio di settore L'obiettivo comune con le altre DG si caratterizza da un impegno di risorse determinato. Il primo indicatore di prestazione è quello della riduzione delle dirigenti. Il secondo indicatore è quello della riduzione delle risorse organizzative. Il terzo indicatore è quello del contenimento della spesa.	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Il primo indicatore è riferito solo alle Direzioni interessate dagli esuberanti. Il secondo indicatore è riferito interamente alla Direzione Generale della Giunta Regionale. Il terzo indicatore è riferito alla Direzione Generale del coordinamento del Direttore Generale.
			04 Gestione efficiente ed economica delle risorse organizzative in ottica di funzionamento	Sviluppo dei progetti inerenti regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	5,00%	-	1 progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PRS	collegamento a carattere trasversale		
	02 Innovazione istituzionale	01 Azioni di riordino del sistema degli enti locali	01	Rassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Definizione degli indicatori per l'individuazione delle funzioni personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni	Definizione degli indicatori per l'individuazione delle funzioni personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni	-	entro settembre della Giunta parte del Consiglio Regionale	-	-	15,00%	-	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Eliminato il primo indicatore in quanto già conseguito. Riformulato interamente il secondo indicatore per renderlo maggiormente esplicativo dell'obiettivo. Il terzo indicatore è riferito alla Direzione Generale del coordinamento delle funzioni provinciali. Rimodulazione peritura per ridefinizione priorità
	03 Semplificazione	00 Altre iniziative per la migliore efficienza e la trasparenza	00	Semplificazione e Regolamenti inerenti l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	Elaborazione di regolamenti regionali unitari e semplificati per l'esercizio delle funzioni trasferite dalle Province	-	Approvazione disciplinari in CTD entro il 31/12/2015	-	-	10,00%	-	4.1 Riforma del sistema istituzionale	L'obiettivo risulta definito per semplificare e razionalizzare la regolamentazione concernente le funzioni non fondamentali trasferite dalle Province
04 Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza dell'amministrazione e la trasparenza	00 Altre iniziative per migliorare l'efficienza dell'amministrazione	00	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite	-	100,00%	100,00%	-	10,00%	-	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale	





**DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE**

I	II	III	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015													
			DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratori/denominatori)			Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE							
08	01	03	Riorganizzazione e contenimento della spesa	Applicazione della spending review alla gestione delle risorse organizzative	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di accorpamento riorganizzazione dei settori che tenga conto dei vincoli finanziari che saranno esuberanti	-	entro il 31/09/2015 <b>31/12/2015</b>	-	-	-	-	-	-	A completamento delle azioni previste per il conseguimento dell'obiettivo di riorganizzazione e riduzione (in base agli input della Giunta) dello svolgimento del processo organizzativo degli enti ed agenzie che procederanno alla dichiarazione di esubero. L'obiettivo comune con tutti gli enti è quello di ridurre gli altri per i seguenti elementi di complessità: a) dirigenti impegnati nella dichiarazione di esubero sono oltre 200 pertanto la riduzione attesa delle strutture dirigenziali è pari ad oltre 100. b) la riduzione del personale oggetto di esubero è pari a circa 240 unità, ovvero, oltre il 10% del personale attualmente in servizio. Il numero medio di dipendenti per ogni struttura dirigenziale della Giunta Regionale è pari a circa 100. c) il personale di esubero è pari a circa 500. Il piano di riorganizzazione dovrà tenere conto delle linee guida definite dal Direttore Generale	4.1. Riforma del sistema istituzionale	Il primo indicatore è conferto solo alle Direzioni interessate dagli esuberi, il secondo indicatore è conferto alle Direzioni interessate con la Giunta Regionale, il terzo indicatore è conferto alla Direzione Organizzazione e sistemi informativi sotto il coordinamento del Direttore Generale.				
						Messa a punto di un nuovo sistema di regolamentazione e mobilità economica per la Giunta e fra la Giunta ed il Consiglio Regionale	-	entro il 31/09/2015	-	-	-	-	10,00% 5,00%	-	-	-	-	-			
						Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PKS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	-	-	-	5,00%	-	-	-	-	I progetti saranno definiti in coerenza con l'approvazione del PKS	collegamento a carattere trasversale	Obiettivo connesso all'avvio della nuova legislatura ed alle competenze strategiche della Direzioni
						Gestione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie in un'ottica di funzionamento	Definizione degli accordi tra province e RT in merito al trasferimento del personale e delle altre risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni	-	entro quattro mesi dall'approvazione della Legge da parte del Consiglio Regionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	Obiettivo comune con le altre DG	-	-
02	01	01	Riassesto delle funzioni non fondamentali delle province	Identificazione del nuovo assetto organizzativo della RT che tenga conto delle funzioni e delle risorse in primis, e delle risorse della Regione alle province	-	entro il 30/09/2015	-	-	-	-	-	-	-	15,00%	-	-	Eliminata il primo indicatore in quanto già conseguito. Conferto il secondo indicatore alle Direzioni interessate				
					4.1. Riforma del sistema istituzionale	Vieta la situazione di ipotesi sulla materia si prevede la possibilità di irrimediabile tempistica nell'occasione della verifica dell'attuazione del nuovo assetto organizzativo. L'obiettivo comune con le altre DG															
04	00	00	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli sostitamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	-	-	-	-	10,00%	-	-	-	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impostare le Direzioni ad eliminare gli sostitamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale			
					La tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata quando il numero di sostitamenti effettuati entro la data fissata è inferiore al numero di sostitamenti Obiettivo comune a tutte le Direzioni																

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE													
RISULTATI ATTESI E INDICATORI													
I	II	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015
01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	01	Piano Regionale di Sviluppo Economico	01	Promuovere la creazione e il consolidamento di nuove imprese attraverso strumenti di ingegneria finanziaria e voucher	Numero imprese finanziate	0	320	200	10,00%	-	1.2 Sostegno alle PMI: creazione di iniziative di sviluppo in attuazione L.R. 35/2000	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal POPO 2015 della ex DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
			02	Piano sostenere l'accesso al credito per le PMI attraverso l'intervento del sistema delle garanzie	Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico	entro il 10/08/2015	-	-	10,00%	-	Sostegno del microcredito per le imprese in campo agro-alimentare per chi aspira a creare una piccola impresa	1.2 Sostegno alle PMI: creazione di iniziative di sviluppo in attuazione L.R. 35/2000	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo del processo di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare in merito al nuovo Programma di Governo
01	Dinamismo e competitività dell'economia toscana	03	Attuazione dell'Accordo di programma "Disciplina del recupero e la riqualificazione di aree destinate ad insediamenti produttivi"	N. bandi attivati o adeguati/N. bandi previsti da pre-calc	0,00%	-	90%	-	10,00%	-	1.3 Progetti di riqualificazione delle aree di crisi industriale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal POPO 2015 della ex DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	
			05	Azioni per l'attuazione ed il monitoraggio del Piano: sostenere i processi di riprogettazione dell'offerta turistica	Adozione decreto dirigenziale di impegno e liquidazione delle risorse a favore di A.P.E.T.	entro il 07/08/2015	-	-	10,00%	-	Individuazione di un operatore turistico per la valorizzazione delle linee di interesse turistico e per attrezzature ai fini dell'integrazione bici-treno	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo del processo di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare in merito al nuovo Programma di Governo
02	Altre linee di intervento sul dinamismo e la competitività dell'economia toscana	05	Promozione turistica sul web dei comuni toscani	Costituzione di una cabina di regia in grado di gestire il coordinamento dei comuni sulla base di un disciplinare, al quale gli stessi si attengono per la proposta di autorizzazioni da promuovere	entro il 15/09/2015	-	-	-	10,00%	-	1.9 Promozione di un'offerta turistico commerciale di eccellenza	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo del processo di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare in merito al nuovo Programma di Governo	
			05	Trasferimento industriale dell'attività di ricerca e sviluppo di imprese, in raccordo con il sistema pubblico della ricerca e con i processi di internazionalizzazione	Adozione decreto dirigenziale che approva l'avviso pubblico	entro il 10/08/2015	-	-	10,00%	-	Creazione di una rete di FabLab ovvero di vere e proprie "officine" che offrono servizi personalizzati di fabbricazione digitale. Si potrà prevedere: - la creazione di FabLab (officine) - l'acquisto di attrezzature per digital manufacturing/FabLab di base, - la creazione di laboratori di digital fabrication, - la creazione di portali di informazione e di reporting delle esigenze di imprese ed artigiani	1.1 Rafforzamento del sistema istituzionale innovazione, trasferimento tecnologico	Adeguamento degli obiettivi del POPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo del processo di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare in merito al nuovo Programma di Governo
01	Riorientazione e contenimento della spesa	03	Implementazione del nuovo modello organizzativo della Giunta Regionale	Definizione di un piano di riorganizzazione del settore che tenga conto dei dirigenti che saranno esuberanti	entro il 31/12/2015	-	-	-	5,00%	-	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo comune con le Direzioni interessate dagli esuberanti	
			04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse organizzative e finanziarie in un'ottica di funzionamento	Definizione dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS alle competenze della Direzione	entro il 31/12/2015	-	-	-	5,00%	-	collegamento a carattere trasversale	Obiettivo condiviso all'interno della nuova legislatura ed alle competenze strategiche delle Direzioni
08	Una PA trasparente e innovativa, con semplificazione del processo di spesa	02	Presidio del raggiungimento dei target finanziari della programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	14%	-	-	-	20,00%	Possibile fare riferimento all'andamento di altre regioni italiane (fonte IGRUE)	Per risorse attivate si deve intendere le risorse oggetto di prenotazione al momento dell'emissione dei bandi, che vengono successivamente messe a disposizione al momento dell'attivazione degli interventi. Naturalmente le risorse già impegnate nell'ambito della gestione in anticipazione entreranno in conto al momento della chiusura dei verbali della cabina di regia e dei	collegamento a carattere trasversale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal POPO 2015 della ex DG Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
			04	Altre linee di intervento per l'efficienza della PA	Obiettivo di sviluppo rurale, Cultura e Ricerca, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)	-	-	-	-	-	-	Obiettivo di sviluppo rurale, Cultura e Ricerca, Istruzione e formazione, Programmazione e bilancio e DG (capofila)	collegamento a carattere trasversale

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE			RISULTATI ATTESI E INDICATORI							MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015					
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	
			Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	00		Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni del Direttore Generale della Regione Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale





DIREZIONE CULTURA E RICERCA													
I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	Risultato atteso	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015		
					Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017				Peso %	Eventuale benchmark
			Altre iniziative per migliorare l'efficienza della Pubblica Amministrazione	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle relative ai procedimenti amministrativi alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni del Direttore Generale della Regione Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE													
RISULTATI ATTESI E INDICATORI													
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III	RISULTATO ATTESO	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017	Eventuale benchmark	NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL PQPO 2015
02	Valorizzare il talento e il capitale umano	02	Borse di studio e tirocini		Attuazione del programma Garanzia Giovani in favore del 2015 (con contributo impegno totale delle risorse finanziarie)	Impegno risorse finanziarie (numeratore) / Impegno annuale 2014-2015 (denominatore)	26,60%	100%	-	-	10,00%	1.5 Promozione del percorso di autonomia dei giovani	Direzione individuata a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex-OG. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze. Rivista la modalità di calcolo dell'indicatore per renderla più chiara e aderente alle istruzioni operative. Sono stati individuati i dati necessari per l'esplicitazione circa le condizioni necessarie per il raggiungimento del risultato
					Abbattimento del progresso e riduzione dei tempi per il pagamento dei tirocini	Smaltimento delle richieste presentate in ritardo al 31/12/2014 nell'arco del 2015	0	5.966	-	-	15,00%	1.5 Promozione del percorso di autonomia dei giovani	Direzione individuata a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze. Per quanto riguarda il secondo indicatore nel corso del 2015 si è provveduto a specificare il procedimento e a specificare il procedimento di aggiornamento oggettiva la rilevazione circa il conseguimento
01	Sviluppo e consolidamento del progetto Giovani	01	Favorire l'orientamento scolastico e universitario		Adozione delibera da parte della Giunta Regionale in cui si approva il progetto della rete scuole dei Laboratori di Scienze Scientifiche (LSS)		-	entro il 15/09/2015	-	-	15,00%	1.7 Sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico	Adeguamento degli obiettivi del PQPO 2015 a quanto deciso dalla Giunta Regionale (G.R. n. 2/2015) con l'approvazione del masterplan operativo del processo di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da realizzare inerenti al nuovo Programma di Governo
					Adozione decreto dirigenziale che approva l'accordo operativo per l'attuazione del progetto		-	entro il 10/10/2015	-	-	15,00%	1.5 Promozione del percorso di autonomia dei giovani	Direzione individuata a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo connesso alle iniziative strategiche della Direzione
04	Riorganizzazione e contenimento della spesa	04	Gestione efficiente ed efficace delle risorse finanziarie in un'ottica di funzionamento		Rimodulazione del progetto Giovani con riferimento ad attività e risorse destinate sulle misure più critiche (tirocini)	Approvazione in CTD della rimodulazione del progetto	-	entro il 31/12/2015	-	-	15,00%	1.5 Promozione del percorso di autonomia dei giovani	Direzione individuata a decorrere dal 01/06/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Obiettivo connesso alle iniziative strategiche della Direzione
					Sviluppo dei progetti integrati regionali e integrazione nell'ambito del PRS	Definizione dei progetti in relazione alle competenze della Direzione	-	entro il 31/12/2015	-	-	5,00%	1.5 Promozione del percorso di autonomia dei giovani	Obiettivo connesso all'attività della nuova legislatura ed alle competenze strategiche delle Direzioni

DIREZIONE ISTRUZIONE E FORMAZIONE				RISULTATI ATTESI E INDICATORI					COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015			
I	II	III	DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2015	Valore target 2016 - 2017			Peso %	Eventuale benchmark	NOTE
08	02	01	Azioni di riordino del sistema degli enti locali	Rassetto delle funzioni non fondamentali delle Province	Identificazione del nuovo assetto organizzativo delle funzioni che tenga conto delle funzioni e delle risorse in Regione e Province Previdenza di modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali richieste dalla Regione	-	entrate per mesi dell'approvazione della Legge di Bilancio Regionale 31/12/2015	-	15,000%	-	Visto lo stato di avanzamento della riforma si prevede la possibilità di realizzare le tempistiche di attuazione dell'obiettivo in comune tra le altre DG Direzioni Agricoltura e sviluppo rurale, Infrastrutture e trasporti pubblici e politiche civili e politiche pubbliche locali, ciascuna per le funzioni di propria competenza. I modelli concordati con la linea guida definita dalla Direzione Generale della Giunta Regionale. La Direzione Regionale dovrà assicurare le risorse, integrare delle basi di dati, dei sistemi informativi, circa la gestione delle sedi e dei trattamenti economici e giuridici del personale	4.1 Riforma del sistema istituzionale	Dirigenza individuata a decorrere dal 07/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Riformata interamente l'indicatore per renderlo maggiormente esplicativo ed aderente alle esigenze connesse alla riorganizzazione e seguito della riqualificazione delle funzioni provinciali
			Una PA trasparente e innovativa Istituzioni innovative, semplificate, efficienti e contenimento della spesa										
	02	02	Politiche di coesione: presidio delle conclusioni del ciclo di programmazione comunitaria del nuovo ciclo 2014-2020	Presidio del raggiungimento dei target finanziari dei fondi strutturali per il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020	risorse attivate/ dotazione finanziaria programmata	-	14%	-	20,00%	Presibile fare riferimento all'analogo indicatore di altre regioni Italiane (fonte IGRUE)	collegamento a carattere trasversale	Dirigenza individuata a decorrere dal 07/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	
	04	00	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza della PA	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	-	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle priorità ed agli interventi di competenza delle singole Direzioni, sulla base delle indicazioni emesse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Le tempistiche da rispettare sono gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Obiettivo comune a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale

DIREZIONE AFFIDAMENTO SERVIZI TPL SU GOMMA LOTTO UNICO REGIONALE

I OBIETTIVI STRATEGICI	II DECLINAZIONE PER MACRO AGGREGATI	III DECLINAZIONE PER MICRO AGGREGATI	RISULTATI ATTESI E INDICATORI				NOTE	COLLEGAMENTO CON DAP 2015	MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA AL POPO 2015			
			Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016 - 2017				Peso %	Eventuale benchmark	
04 Una nuova trasparente e leggiera istituzionale, semplificazion confe e contenuto della spesa	Governance dei servizi pubblici: TPL, risorse umane e titoli	Qualificazione del Trasporto Pubblico Locale	Attesione procedimenti di stipula con il gestore del lotto unico regionale su gomma	Aggiudicazione della gara lotto unico regionale gomma	Publicazione avviso manifestazione di interesse e preparazione atti tecnici capitolato di gara, invio della lettera di invito a prestanza a aziende	Aggiudicazione entro il 31/12/2015	Valore target 2016 - 2017	90,00%	n° di regioni (paragonabili alla regionale) e di servizi che hanno svolto la gara unica su gomma. Ad oggi la Toscana risulta la prima Regione ad aver avviato una gara unica su gomma. Regioni Friuli Venezia Giulia, di diversa consistenza territoriale e di servizi)	Procedura complessa (dato finanziario 3 mid + IVA) che delinea una fase transitoria in cui si prevede il trasferimento degli attuali 14 gestori a una nuova gestione. L'obiettivo è razionalizzare i costi di gestione. Obiettivo spesivale in comune con le DG Direzioni Avvocatura e Organizzazione e sistemi informativi (Settore contratti) e Politiche informative. Il raggiungimento dell'aggiudicazione provvisoria è previsto salvo eventuali interventi giurisdizionali. Si veda il cronoprogramma A relativo al conseguimento dell'indicatore di cui di seguito	2.3 Politiche della mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale	Direzione individuata a decorrere dal 01/08/2015 con delibera della Giunta Regionale n. 706/2015. L'obiettivo deriva dal PQPO 2015 della ex DG Politiche Mobilità e Trasporto Pubblico Locale. Nel corso del monitoraggio intermedio 2015 si è provveduto a specificare il cronoprogramma utile per rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento dell'indicatore
08 Una PA trasparente e leggiera: istituzionale, semplificazion confe e contenuto della spesa	Altre linee di intervento per migliorare l'efficienza dell'Amministrazione della PA	Altre iniziative per migliorare l'efficienza dell'Amministrazione della PA	Eliminazione degli scostamenti rispetto alle tempistiche definite dal Direttore Generale	Numero tempistiche rispettate/Numero tempistiche definite dal Direttore Generale a carico della Direzione	-	100,00%	100,00%	10,00%	Le tempistiche da considerare sono quelle definite dal Direttore Generale relativamente alle attività di intervento di competenza della Direzione. Sono state considerate indicazioni emerse dal Presidente e dalla Giunta Regionale. Una tempistica si intende rispettata se gli adempimenti previsti sono effettuati entro la data fissata. Le tempistiche comuni a tutte le Direzioni	Collegamento a carattere trasversale	L'obiettivo risulta definito per impegnare le Direzioni ad eliminare gli scostamenti rispetto alle tempistiche stabilite dal Direttore Generale	

**CRONOPROGRAMMA A – AGGIUDICAZIONE DELLA GARA LOTTO UNICO REGIONALE GOMMA**  
*Valore target – Aggiudicazione entro il 31/12/2015*

<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Risposta a quesiti dei concorrenti e integrazione di materiale in Data Room, in collaborazione con D.G. Avvocatura regionale e D.G. Organizzazione -Ufficio Contratti.	Immissioni risposte e materiale in DIR	01/01/2015	30/06/2015	Saverio Montella	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione memorie per difesa in giudizio, in collaborazione con Avvocatura regionale e D.G. Organizzazione -Ufficio Contratti, a seguito di ricorsi al TAR Toscana da parte di concorrenti e in risposta a richieste da parte di Autorità nazionali di regolazione; predisposizione e approvazione eventuale Decreto di rinvio del termine per presentare offerta.	Memorie e Decreto	01/01/2015	30/06/2015	Saverio Montella	<b>50,00%</b>
<b>3</b>	Apertura buste, valutazione offerte e individuazione aggiudicatario	Verbali di Commissione di gara	01/07/2015	30/10/2015	Saverio Montella	<b>10,00%</b>
<b>4</b>	Effettuazione controlli requisiti aggiudicatario e aggiudicazione definitiva (salvo eventuali ricorsi giurisdizionali).	Decreto Dirigenziale di aggiudicazione definitiva	01/11/2015	31/12/2015	Saverio Montella	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

<b>CRONOPROGRAMMA B – APERTURA DEL POLO SCOLASTICO DI AULLA</b> <i>Valore target – Conclusione lavori scuola materna, nido e mensa entro il 30/11/2015</i> <i>Valore target – Conclusione lavori scuola elementare entro 150 giorni dalla disponibilità dell'area</i>						
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Variante in corso d'opera	progetto di variante, verifica variante, approvazione con decreto	30/06/2015	15/09/2015	Marco Trambusti	<b>10,00%</b>
<b>2</b>	Lavori edifici Scuola Materna, Nido, Mensa	conclusione lavori	in corso	30/11/2015	Marco Trambusti	<b>75,00%</b>
<b>3</b>	Lavori Scuola Elementare (subordinati alla consegna dell'area dopo il completamento delle attività di bonifica in corso da parte del Comune) e aree esterne all'intero lotto	conclusione lavori	-	150 gg dalla disponibilità dell'area	Marco Trambusti	<b>15,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA C - APERTURA DEL POLO SCOLASTICO DI AULLA**  
**Valore target – Conclusione lavori lotto 2 entro 150 giorni dalla dichiarazione di cantierabilità**

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Chiusura conferenza dei servizi, verifica del progetto, approvazione progetto esecutivo	verbale conferenza dei servizi, verbale di verifica, approvazione progetto esecutivo con decreto	in corso	22/06/2015	Marco Trambusti	40,00%
2	Dichiarazione di cantierabilità art. 106 c3 DPR 207/2010 (subordinata all'esecuzione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche comprese nei lavori di urbanizzazione in esecuzione da parte del Comune ed all'approfondimento di indagine ambientale da parte del Comune) - Atto integrativo al contratto	contratto	-	15 gg dalla disponibilità dell'area	Marco Trambusti	10,00%
3	Lavori (tempo di esecuzione 150 gg)	conclusione lavori	-	150 gg dal termine della fase 2	Marco Trambusti	50,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA D – AVVIO DEI LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELLA DIGA DI MONTEDOGLIO**  
*Valore target – Verifica e approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente Acque Umbre Toscane entro il 15/12/2015*

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Approvazione del progetto da parte del Consiglio Superiore dei lavori pubblici	progetto da parte di EAUT	01/12/2014	30/07/2015	Franco Gallori	<b>60,00%</b>
<b>2</b>	Predisposizione progetto esecutivo	progetto da parte di EAUT	01/08/2015	30/10/2015	Franco Gallori	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Verifica e approvazione progetto esecutivo	verifica da parte di EAUT	01/11/2015	15/12/2015	Franco Gallori	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						
						<b>100,00%</b>



<b>CRONOPROGRAMMA E – SUPERAMENTO POSITIVO DEL TAVOLO DEGLI ADEMPIMENTI REGIONALI PRESSO IL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE</b> <i>Valore target – realizzato</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Partecipazione ai lavori del Tavolo ministeriale, anche attraverso la rilevazione, la gestione e la trasmissione dei modelli inviati dal Ministero, relativamente ai dati economico-finanziari della sanità toscana per il IV° trimestre 2014	Verbale prodotto dal tavolo ministeriale con esito positivo	01/02/2015	01/06/2015	Lorenzo Pescini	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Partecipazione ai lavori del Tavolo ministeriale, anche attraverso la rilevazione, la gestione e la trasmissione dei modelli inviati dal Ministero, relativamente ai dati economico-finanziari della sanità toscana per il consuntivo 2014	Verbale prodotto dal tavolo ministeriale con esito positivo	01/06/2015	01/12/2015	Lorenzo Pescini	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

<b>CRONOPROGRAMMA F – ATTUAZIONE DELLE MODIFICHE AL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO (IDOL) AL FINE DI STANDARDIZZARE E VELOCIZZARE LE FASI DI IMPEGNO E LIQUIDAZIONE</b> <i>Valore target – entro il 2015</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC e Db FSE - domande di ammissione alla procedura di erogazione del contributo	Rilascio modifiche IDOL	01/01/2015	31/05/2015	Gabriele Grondoni	<b>30,00%</b>
<b>2</b>	Procedura informatica di raccolta dati dalle province - caricamento delle richieste di contributo da parte delle province e generazione delle liste di rimborsi ammissibili	Rilascio modifiche IDOL	01/06/2015	30/09/2015	Gabriele Grondoni	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Procedura informatica di raccolta dati dalle province e interfacciamento con SIBEC - procedura per la generazione di liquidazioni massive	Rilascio modifiche IDOL	01/06/2015	31/12/2015	Gabriele Grondoni	<b>50,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						

**CRONOPROGRAMMA G – REALIZZAZIONE DELL'ACCETTATORE TELEMATICO UNICO DELLE PRATICHE GESTITE DAI SUAP**  
*Valore target – 100%*

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Realizzazione del software che consente l'erogazione del servizio di Accettazione telematica regionale	Disponibilità del prodotto sw	19/01/2015	30/06/2015	Laura Castellani	40,00%
2	Attività di dispiegamento nei confronti dei Comuni ( Suap )	Servizio attivato presso il 40% dei Comuni	01/07/2015	31/12/2015	Laura Castellani	60,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA H – MODALITA' OPERATIVE DELL'OSSERVATORIO (ART. 54) E PIANO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO (ART. 15)**  
*Valore target – approvazione in Giunta entro 31/12/2015*

<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Costituzione dell'Osservatorio Paritetico della Pianificazione e regolamentazione della sua attività.	documento di costituzione	01/02/2015	31/05/2015	Maria Sargentini	<b>33,00%</b>
<b>2</b>	Definizione del Piano di Monitoraggio	Piano di Monitoraggio	31/10/2015	30/11/2015	Aldo Ianniello	<b>33,00%</b>
<b>3</b>	Svolgimento attività di Monitoraggio	Monitoraggio	30/11/2015	31/12/2015	Aldo Ianniello	<b>24,00%</b>
<b>4</b>	Approvazione in Giunta della costituzione dell'Osservatorio	Delibera Giunta Regionale	01/11/2015	31/12/2015	Aldo Ianniello	<b>10,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						
<b>100,00%</b>						

<b>CRONOPROGRAMMA L - DEFINIZIONE DI UN PIANO DI ACCORPAMENTO DEI SETTORI CHE TENGANO CONTO DEI PREPENSIONAMENTI DEI DIRIGENTI CHE SARANNO ESUBERATI</b> <i>Valore target – entro il 30/11/2015</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Approvazione di un'analisi organizzativa per il riordino della struttura della Giunta Regionale e dichiarazione della sussistenza di posizioni sovranumerarie	delibera G.R. n. 215 del 09/03/2015	Gennaio 2015	09/03/2015	Carla Donati	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Elaborazione di un piano di accorpamento dei Settori che tenga conto dei prepensionamenti dei dirigenti che saranno esuberati	verbale CTD	09/03/2015	19/11/2015	Antonio Davide Barretta	<b>30,00%</b>
<b>3</b>	Approvazione di un piano di accorpamento dei Settori che tenga conto dei prepensionamenti dei dirigenti che saranno esuberati	delibera G.R.	01/11/2015	30/11/2015	Antonio Davide Barretta	<b>20,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

CRONOPROGRAMMA M - EFFETTUAZIONE DI UN'ANALISI DEI CARICHI DI LAVORO ATTUATI ED A TENDERE A SEGUITO DEGLI ACCORPAMENTI ED IDENTIFICAZIONE DELLA DOTAZIONE DI PERSONALE DELLE NUOVE STRUTTURE CHE SI VERRANNO A CREARE DOPO LA DICHIARAZIONE DI ESUBERO Valore target – entro il 31/12/2015							
Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %	
1	Analisi delle funzioni dell'amministrazione (e delle declaratorie delle strutture dirigenziali e posizioni organizzative collegate alla matrice processi/ambiti) e rilevazione per ogni processo/attività delle risorse umane impiegate	verbale CTD	Gennaio 2015	26/03/2015	Carla Donati	20,00%	
2	Analisi dell'impatto degli esuberanti previsti per processo/attività	verbale CTD	30/01/2015	26/03/2015	Carla Donati	35,00%	
3	Consolidamento del lavoro effettuato (di cui alle precedenti fasi) anche in considerazione della modifica delle competenze a seguito del riordino delle Province	verbale CTD	Aprile 2015	31/12/2015	Antonio Davide Barretta	15,00%	
4	Analisi dei carichi di lavoro con individuazione di parametri volti a individuare i volumi di attività legati ai processi/attività	verbale CTD	26/03/2015	31/12/2015	Antonio Davide Barretta	30,00%	
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>	

<b>CRONOPROGRAMMA N - MESSA A PUNTO DI UN NUOVO SISTEMA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA MOBILITA' CONCERTATO CON LE OO.SS. INTERNA ALLA GIUNTA E FRA LA GIUNTA ED IL CONSIGLIO REGIONALE</b> <i>Valore target – entro il 31/12/2015</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Predisposizione bozza di un nuovo sistema di regolamentazione della mobilità interna alla Giunta	verbale CTD	Novembre 2015	03/12/2015	Carla Donati	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Definizione dei necessari accordi con il Consiglio Regionale per la condivisione del nuovo sistema di mobilità Regionale (Giunta/Consiglio)	verbali incontri e eventuale nuovo CTD	Novembre 2015	10/12/2015	Carla Donati	<b>20,00%</b>
<b>3</b>	Confronto con le OO.SS. circa il sistema messo a punto	esiti confronto con oo.ss.	10/12/2015	31/12/2015	Carla Donati	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						
						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA O – REDAZIONE DEL MANUALE E DELLE CERTIFICAZIONI 2012 E 2013**  
*Valore target – entro il 31/12/2015*

<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Redazione del Manuale	Manuale	01/01/2015	31/12/2015	Alessio Ferracani	<b>50,00%</b>
<b>2</b>	Certificazione anno 2012	Certificazione	01/01/2015	30/09/2015	Alessio Ferracani	<b>25,00%</b>
<b>3</b>	Certificazione anno 2013	Certificazione	01/09/2015	31/12/2015	Alessio Ferracani	<b>25,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>



**CRONOPROGRAMMA P – PREDISPOSIZIONE NUOVA VERSIONE DEL PRA A SEGUITO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEL RIASSETTO ISTITUZIONALE (L. 56/2014)**  
*Valore target – entro il 31/12/2015*

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
<b>1</b>	Definizione delle linee guida per l'elaborazione della seconda versione del PRA a seguito della definizione della nuova struttura organizzativa da parte della Giunta	Documento di proposta da sottoporre all'approvazione della cabina di regia delle politiche di coesione	Settembre	Ottobre	Alessandro Compagnino	<b>25,00%</b>
<b>2</b>	Elaborazione di un primo draft del nuovo PRA	Documento di proposta da sottoporre all'approvazione della cabina di regia delle politiche di coesione	ottobre	Novembre	Alessandro Compagnino	<b>50,00%</b>
<b>3</b>	Elaborazione versione finale del nuovo PRA	PRA	Novembre	Dicembre	Alessandro Compagnino	<b>23,00%</b>
<b>4</b>	Approvazione da parte della Giunta del nuovo PRA	Iscrizione atto in GR	Dicembre	Dicembre	Alessandro Compagnino	<b>2,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA Q - PRESIDIO GIURIDICO E LEGISLATIVO SUGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE INERENTI LE FUNZIONI PROVINCIALI OGGETTO DI RIORDINO**

*Valore target – in concomitanza con la legge regionale di recepimento degli accordi con le province per il trasferimento del personale*

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	Confronto con le strutture competenti per materia al fine della messa a punto giuridica dei testi legislativi e della relativa documentazione a corredo	elaborazione e/o rivisitazione della documentazione presentata	01/08/2015	31/08/2015	Patrizia Magazzini	50,00%
2	Confronto con le strutture competenti al fine del rilascio della scheda processo	schede processo inviate per seduta CTD	01/09/2015	15/09/2015	Patrizia Magazzini	30,00%
3	verifica testi per invio modifiche legislative all'approvazione della Giunta regionale	invio comunicazione segreteria di Giunta	16/09/2015	in concomitanza con la legge regionale di recepimento degli accordi	Patrizia Magazzini	20,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

**CRONOPROGRAMMA R - DEFINIZIONE DEL NUOVO MODELLO DI LEGGE DI STABILITA'**

*valore target - entro ottobre 2015*

Nr. fase	Descrizione fase	Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	predisposizione di una relazione sul nuovo modello di legge di stabilità	iscrizione della relazione in CTD	01/08/2015	13/09/2015	Patrizia Magazzini	40,00%
2	predisposizione della proposta di legge di stabilità e dei collegati secondo il nuovo modello	proposta di legge da presentare all'OdG della Giunta	14/09/2015	Ottobre 2015	Patrizia Magazzini	60,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>

<b>CRONOPROGRAMMA S - REVISIONE FASCE DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI E VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI DA PARTE DEI DIPENDENTI</b> <i>Valore target – entro il 31/10/2015</i>						
<b>Nr. fase</b>	<b>Descrizione fase</b>	<b>Output</b>	<b>Inizio previsto</b>	<b>Fine prevista</b>	<b>Dirigente Responsabile</b>	<b>Peso %</b>
<b>1</b>	Comunicazione a RSA della volontà dell'Amministrazione e dell'OIV di maggiore differenziazione della valutazione dei dirigenti	Verbale RSA del 17/02/2015	01/02/2015	28/02/2015	Carla Donati	<b>35,00%</b>
<b>2</b>	Ripresa delle trattative dopo l'insediamento della nuova Giunta e condivisione dei criteri per la definizione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti (7 fasce e valutazione dal basso)	Verbale congiunto del 17/07/2015	30/06/2015	31/07/2015	Carla Donati	<b>35,00%</b>
<b>3</b>	Firma dell'accordo sul nuovo sistema di valutazione della dirigenza	Accordo sottoscritto	01/10/2015	31/10/2015	Carla Donati	<b>30,00%</b>
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>						<b>100,00%</b>